



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 12 MAGGIO 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

Per Abbonamenti e Inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**
intestato a :
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale
67100 L'Aquila

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro
IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

NB: L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

Inserzioni

MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:
bura@regione.abruzzo.it

AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Gli Enti non regionali o soggetti privati devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

- (foglio uso bollo massimo 61 battute)
- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto
- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO
AD ACTA

DELIBERAZIONE 13.04.2010, n. 27/2010:

Artt. 7 e 7 bis della Legge Regionale n. 32 del 31 luglio 2007 e s.m.i. Programma di trasferimento dei pazienti dalla struttura privata "Maristella S.R.L." Pag. 7

DELIBERAZIONE 13.04.2010, n. 28/2010:

Artt. 7 e 7 bis della Legge Regionale n. 32 del 31 luglio 2007 e s.m.i. Programma di trasferimento dei pazienti dalla struttura privata R.A. "Il Piccolo Rifugio La Cicala S.R.L." Pag. 14

DELIBERAZIONE 13.04.2010, n. 29/2010:

Direttive per la redazione e conservazione del registro operatorio..... Pag. 21

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 15.03.2010, n. 161:

L.R. 3 marzo 2005, n. 12 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico". Art.7: individuazione aree di particolare protezione e tutela degli osservatori, dei Parchi nazionali e regionali e delle Riserve naturali regionali e statali. Integrazione Deliberazione di G.R. n. 719 del 30.11.09. Pag. 30

DELIBERAZIONE 12.04.2010, n. 264:

Accordo di programma per proseguimento del processo di Agenda 21 delle pro-

vince di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo e della partecipazione della Regione Abruzzo al Coordinamento Regionale. Rinnovo, aggiornamento e finanziamento nell'ambito del Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale – intervento S.3. – Informazione e sensibilizzazione. Pag. 31

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE
UNICA 68

DETERMINAZIONE 14.04.2010, n. DA13/59:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 993,60 kWp da ubicarsi in loc. Colle San Giovanni foglio 80 particella n°175 e foglio 79 particella n°120 del Comune di Penne (PE). Società: WIRSOL Italia s.r.l. - Via Casalone n. 31 - 58054 Scansano-Murci (GR)..... Pag. 32

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE
UNICA 69

DETERMINAZIONE 14.04.2010, n. DA13/60:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 4.037,88 kWp da ubicarsi nel Comune di Avezzano (AQ) foglio 76 particelle 70, 517, 81, 82, 502, 503, 504, 509 (in parte) e 512. Società: Solar ReFeel Adriatic s.r.l. - Via del Santuario

418/1 - 65125 Pescara Pag. 33

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 20.04.2010, n. DL/67:

Deliberazione G.R. 13 luglio 2009, n. 354, punto 7 del dispositivo, integrato con D.G.R. n. 665/2009. Interventi in favore delle imprese vittime del racket e dell'usura, ai sensi dell'art. 101 della L.R. 17/04/03, n. 7 e relativo Regolamento di attuazione n. 2 del 02/10/03. ANNUALITA' 2010 – ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI Pag. 33

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 09.04.2010, n. DA5/35:

L.R. 37/93 - Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "Arca de Maria" 65010 VILLA CELIERA (PE). Pag. 37

DETERMINAZIONE 09.04.2010, n. DA5/36:

L.R. 37/93 - Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "Auser Volontariato, Provinciale L'Aquila" 67100 L'AQUILA. Pag. 37

DETERMINAZIONE 09.04.2010, n. DA5/37:

L.R. 37/93 - Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione

**"Mamma Margherita - Don Bosco" 67039
SULMONA (AQ). Pag. 38**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA*

DETERMINAZIONE 15.04.2010, n. DH8/21:

Costituzione Nucleo di Valutazione progetti del P.O. FEP 2007/2013..... Pag. 38

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 16.04.2010, n.
DH7/284/USI CIVICI:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre civiche. Comune di ROCCA PIA (AQ)..... Pag. 39

DETERMINAZIONE 21.04.2010, n. DH7/289:

LL.RR. 35/86 e 134/98 art.5 “ Trasferimento fondi delle aree tratturali al patrimonio del Comune di Arielli (CH) . Parziale revoca e rettifica della precedente Ordinanza Dirigenziale n. DH 16/ 697 del 22.09.2003 Pag. 41

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E
MERCATO*

DETERMINAZIONE 14.04.2010, n. DH4/44:

DGR n. 630/2009 – DGR n. 1157/2008, DH4/203/2009, DH4/144/2009 e DH4/36/2010. Graduatoria delle domande finanziabili ed Elenco delle domande rinunciarie o non ammissibili a finanziamento presentate per il Piano Regionale di Ristrut-

turazione e Riconversione dei Vigneti nella campagna 2009-2010, ai sensi dei Regg. (CE) 1234/07, e 555/08. Pag. 43

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI -
PROMOZIONE RAPPORTI CON SOGGETTI E
STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 22.03.2010, n. DL17/38:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa Sociale denominata "ECOLOGICAMENTE Cooperativa Sociale", con sede nel Comune di Teramo. ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOP. SOCIALI - Sezione "B". Pag. 54

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI.
RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE
SOCIALE. OSSERVATORIO SOCIALE
REGIONALE.*

DETERMINAZIONE 09.04.2010, n.
DL26/7/U2:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Consorzio denominato "SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE "AREA METROPOLITANA" CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI", con sede nel Comune di Pineto (TE). ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOP. SOCIALI - Sezione "C". Pag. 54

DETERMINAZIONE 09.04.2010, n.
DL26/8/U2:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05.

Cooperativa sociale denominata "SOCIETA' COOPERATIVA PADRE KOLBE società cooperativa", con sede nel Comune di Vasto (CH). ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOP. SOCIALI - Sezione "B". Pag. 55

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
*SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 13.04.2010, n. DG11/40:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950 - aggiornamento dell'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare della Ditta "SOALCA S.r.l." sede legale e stabilimento in loc. 13/B, 66010 Pretoro (CH)..... Pag. 55

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 19.04.2010, n. 63:

D.Lgs 03.04.2006 n.152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i.. Comune di Avezzano (Aq), discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località "S.Lucia" del Comune di Avezzano (Aq). Determinazione Dirigenziale n.208 del 26.06.2008. Chiarimenti. Pag. 57

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO SVILUPPO DELLE INDUSTRIE

DETERMINAZIONE 14.04.2010, n. DI5/160:

Interventi agevolativi connessi all'attuazione della legge 28 novembre 1965 n. 1329 "Agevolazioni per l'acquisto di macchinari" e dell'art. 11 della Legge 27.10.1994 n. 598 e s.m.i. e art. 15 legge 5.3.2001 n. 57" di cui alla D.G.R. n. 1218 del 10.12.08 - Approvazione proposte deliberate dal Comitato del 03.03.2010, liquidazione fondi e trasferimento risorse al gestore. Pag. 58

Parte II

Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 47 depositato il 23 marzo 2010.
 Pag. 64

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
 DIREZIONE AFFARI DELLA
 PRESIDENZA E LEGISLATIVI
 SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E
 COMUNITARI

- **Avviso relativo alla nomina di cinque esperti laureati per la responsabilità e la gestione dei dati sull'emergenza e la ricostruzione nei territori dei comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.** Pag. 71

- **Avviso relativo alla nomina di un membro, in rappresentanza della Regione Abruzzo, in seno al Consiglio di Amministrazione del consorzio Autonomo Ente Fiera di Lanciano.**..... Pag. 75

COMUNE DI ARCHI (CH)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale. Seduta del 01.04.2010 - N. 14. Progetto di Piano di Lottizzazione Convenzionata per iniziativa privata – C. n. 3 Piane d'Archi. Approvazione con varianti ai sensi dell'art. 20 c. 8 della Legge Reg. n. 18/83 e s.m.i. Pag. 76

COMUNE DI PIANELLA (PE)

Istanza di approvazione variante parziale al P.R.G. Per introduzione nuova zona produttiva D3 in C.da Nora. Pratica V 237/2007. Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) Informativa
 Pag. 78

COMUNE DI PRATOLA PELIGNA (AQ)

Avviso di adozione di modifica all'articolo 16/bis delle N.T.A. della Variante specifica al P.R.G. per le zone produttive......
 Pag. 79

CLARALUX S.r.l. – Firenze (FI)

Avviso inerente la Realizzazione linea elettrica e cabina di trasformazione per connessione impianto fotovoltaico “ALMD 9-997,92 Kwp” da 997,92 Kwp. Pag. 80

F.I.A.M.M. S.p.A. –

Montecchio Maggiore (VI)

Avviso di deposito pratica di Valutazione Assoggettabilità. Ampliamento impianto di produzione batterie al Piombo. Pag. 80

SF – ADRIATICA S.r.l. - Roma

- **Realizzazione linea elettrica e cabina di trasformazione per connessione impianto fotovoltaico di potenza nominale 999 kWp, nel Comune di Ortucchio.** Pag. 81

- **Realizzazione linea elettrica e cabina di trasformazione per connessione impianto fotovoltaico di potenza nominale 999 kWp, nel Comune di Sante Marie.**.....Pag. 82

GRUPPO RINNOVA S.r.l. - Milano

Avviso inerente costruzione ed esercizio di elettrodotto MT 20 KV in cavo aereo, per collegamento di impianto fotovoltaico di potenza pari a 743,60 Kwp...... Pag. 83

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO
AD ACTA

DELIBERAZIONE 13.04.2010, n. 27/2010:

Artt. 7 e 7 bis della Legge Regionale n. 32 del 31 luglio 2007 e s.m.i.. Programma di trasferimento dei pazienti dalla struttura privata "Maristella S.R.L."

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD
ACTA

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO DELLA
REGIONE ABRUZZO

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/12/2009)

Pescara, 13.04.2010, N° 27/2010 del Registro
delle deliberazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione di giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni ;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma

operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi proprietari:

- razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
- interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto "Unione di acquisto dei farmaci" finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
- definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle

relative prestazioni;

- attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
- introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

Atteso che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, con cui, tra l'altro, è stata nominata Subcommissario la dr.ssa Giovanna Baraldi con il compito di affiancare il Commissario ad acta per gli aspetti di programmazione sanitaria, tra cui l'attuazione della normativa statale in materia di autorizzazione ed accreditamento istituzionale;

Vista la deliberazione commissariale n. 4 del 13 gennaio 2010 con la quale, in applica-

zione degli artt. 7 e 7 bis della L.R. n. 32/2007 e s.m.i., si è provveduto a sospendere, con decorrenza 14 gennaio 2010, l'accREDITAMENTO predefinitivo alla società "Maristella s.r.l." precisando, inoltre, che la sospensione opera sino alla regolarizzazione da parte della società in parola degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del proprio personale dipendente;

Atteso che nel surrichiamato provvedimento è stato previsto, altresì, che la società "Maristella s.r.l." non può erogare, dal 14 gennaio 2010, prestazioni per conto del Servizio Sanitario, ad eccezione di quelle relative ai pazienti già ricoverati a detta data fino alle relative dimissioni ovvero fino al trasferimento ad altra struttura pubblica o privata accreditata, entro novanta giorni dalla sospensione, secondo il programma previsto dal comma 3 dell'art. 7 bis della L.R. 32/2007 e s.m.i.;

Atteso che a tutt'oggi la società "Maristella s.r.l." non ha comunicato di aver provveduto ad eliminare la situazione di irregolarità nell'adempimento agli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del proprio personale dipendente e, conseguentemente, è necessario procedere al trasferimento dei pazienti ancora ricoverati presso la suddetta struttura;

Visto l'allegato programma con il quale sono state definite le modalità di trasferimento, presso le strutture all'uopo indicate, dei pazienti ancora ricoverati presso la struttura "Maristella s.r.l.";

Vista la nota prot. n. 21904/DG-CH del 09.04.2010 con la quale il Direttore Generale della USL Lanciano-Vasto-Chieti chiede di voler considerare la possibilità di posticipare il termine di sgombero della struttura, già fissato nella deliberazione commissariale n. 4/2010, del tempo necessario al completamento delle procedure ricognitive per il pagamento di eventuali crediti liquidati o liquidabili in favore della società Maristella;

Ritenuto di dover dare incarico al Direttore Generale della USL di Lanciano-Vasto-Chieti,

nel cui ambito ha sede la struttura privata in parola, di provvedere al trasferimento dei pazienti nelle strutture indicate nell'allegato programma che, alla luce di quanto richiesto dalla prefata USL con la nota surrichiamata, deve essere effettuato nei termini ritenuti necessari ai fini degli accertamenti di che trattasi e, comunque, entro e non oltre 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento;

Vista la L.R. n. 32 del 31.07.2007;

Tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

DELIBERA

- di approvare l'allegato programma, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale sono definite le modalità di trasferimento dei pazienti ancora ricoverati presso la struttura "Maristella s.r.l.";
- di dare incarico al Direttore Generale dell'Unità Sanitaria Locale di Lanciano-Vasto-Chieti di provvedere al trasferimento dei pazienti presso le strutture indicate

nell'allegato programma secondo le modalità e i termini indicati in narrativa;

- di notificare il presente provvedimento alla Società "Maristella s.r.l." sita in Chieti, Via dei Frentani n. 228, in persona del legale rappresentante Chiara Angelini;
- di trasmettere la presente deliberazione al Direttore Generale della USL di Lanciano-Vasto-Chieti per gli adempimenti di competenza;
- di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, siccome previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico;
- di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL SUBCOMMISSARIO

Dott.ssa Giovanna Baraldi

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dr. Giovanni Chiodi

Seguono allegati

Azienda Sanitaria Locale 2
Lanciano - Vasto - Chieti
 (L.R. n.5/2008)
 Cod.Fisc.Part.IVA 02307130696
 Direzione Generale

... / ... / ...
x Seminario
... provvedimento
d'intesa con il Cam. di
Sub. Cam.
 Chieti, li 09 aprile 2010

Prot.n. 21304/DE-CM

Spett. Maristella s.r.l.
 via dei Frentani, 22B
 66100 Chieti

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Politiche della Salute - Pescara
 12 APR. 2010
 Posiz. 6533 *2010 Sub-De*

e. p.c.

Al Commissario ad acta Gianni Chiodi
 Via Conte di Ruvo
 66100 Pescara

Procura della Repubblica
 presso il Tribunale di Chieti
 66100 Chieti

Oggetto : ASL 02 Lanciano - Vasto - Chieti / Maristella s.r.l. - accertamento posizioni debitorie e creditorie

Questa Azienda, allo scopo di poter correttamente procedere al pagamento di eventuali crediti liquidati o liquidabili in favore di Codesta società alla data del 31.12.2009 per prestazioni di competenza della ex ASL di Chieti e della ex ASL Lanciano-Vasto, e al fine di velocizzare le relative procedure, chiede di fornire con cortese urgenza, nel termine di dieci giorni dal ricevimento della presente, e nelle more del rilascio delle relative certificazioni richieste alle autorità competenti, autodichiarazione di essere la società in regola con l'assolvimento degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali, assicurativi e fiscali o, in caso contrario, di dichiarare l'ammontare di eventuali debiti maturati a tutt'oggi e nei confronti di quali soggetti.

Contestualmente si chiede al Commissario ad acta di voler considerare la possibilità di posticipare i termini di sgombero delle strutture già fissati dalla deliberazione n. 4 del 13.01.2010, del tempo necessario al completamento delle procedure di cui sopra.

[Signature]
 Il Direttore Generale
 Francesco Nicola Zavattaro



PIANO DI RISANAMENTO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Ufficio del Commissario ad acta

Prot. n. 67257 Comm.

Pescara, 13 APR. 2010

RACCOMANDATA A.R.
Anticipata a mezzo fax

Alla Dr.ssa Chiara Angelini
Legale Rappresentante della Società
"Maristella S.r.l."
Via dei Frentani, 228
66100 CHIETI

Oggetto: notifica delibera commissariale n. 27/2010 del 13.04.2010

Si notifica la deliberazione del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Settore Sanitario della Regione Abruzzo n. 27/2010 del 13.04.2010, con la quale è stato approvato il programma che definisce le modalità di trasferimento dei pazienti ancora ricoverati presso la struttura "Maristella S.r.l.".

Distinti saluti

Il Sub Commissario
Dott.ssa Giovanna Baraldi
Giovanna Baraldi



PIANO DI RISANAMENTO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Ufficio del Commissario ad acta

Prot. n. 6726/Comm.

Pescara, 13 APR. 2010

RACCOMANDATA A.R.
Anticipata a mezzo fax

Al Direttore Generale
della Unità Sanitaria Locale
Lanciano-Vasto-Chieti
Via Martiri Lancianesi, 19

66100 CHIETI

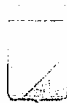
Oggetto: delibera commissariale n. 27/2010 del 13.04.2010

Si trasmette per gli adempimenti di competenza la deliberazione del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Settore Sanitario della Regione Abruzzo n. 27/2010 del 13.04.2010 con la quale è stato approvato il programma che definisce le modalità di trasferimento dei pazienti ancora ricoverati presso la struttura "Maristella S.r.l."

Distinti saluti

Il Sub Commissario

Dott.ssa Giovanna Baraldi



GIUNTA REGIONALE

IL COMMISSARIO AD ACTA
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)

ARTT. 7 E 7 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 32 DEL 31 LUGLIO 2007 E S.M.I.
PROGRAMMA DI TRASFERIMENTO DEI PAZIENTI DALLA STRUTTURA PRIVATA "MARISTELLA S.R.L."

Ospiti n. 38 di cui

- * n. 14 ex art 26 (residenti fuori Regione), le rispettive UVM hanno confermato la tipologia di assistenza; saranno destinati all'Istituto "S. Caterina" di Francavilla;
- * n. 24 residenti in Chieti, le verifiche effettuate dalla UVM hanno trasformato il regime di assistenza in RA disabili (n.22) ed RSA disabili (n.2); saranno trasferiti presso la Struttura di Gissi.



Regione Abruzzo
"Piano di risanamento del sistema sanitario regionale"
UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Pescara, **13 APR. 2010**

Il Responsabile dell'Ufficio

DELIBERAZIONE 13.04.2010, n. 28/2010:

Artt. 7 e 7 bis della Legge Regionale n. 32 del 31 luglio 2007 e s.m.i. Programma di trasferimento dei pazienti dalla struttura privata R.A. "Il Piccolo Rifugio La Cicala S.R.L."

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)

Pescara, 13.04.2010 N° 28/2010 del Registro delle deliberazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione di giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni ;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi proprietari:

- razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
- interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto "Unione di acquisto dei farmaci" finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
- definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;
- attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- revoca o modifica dei provvedimenti regio-

nali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;

- adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
- introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

Atteso che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, con cui, tra l'altro, è stata nominata Subcommissario la dr.ssa Giovanna Baraldi con il compito di affiancare il Commissario ad acta per gli aspetti di programmazione sanitaria, tra cui l'attuazione della normativa statale in materia di autorizzazione ed accreditamento istituzionale;

Vista la deliberazione commissariale n. 3 del 13 gennaio 2010 con la quale, in applicazione degli artt. 7 e 7 bis della L.R. n. 32/2007 e s.m.i., si è provveduto a sospendere, con decorrenza 14 gennaio 2010, l'accreditamento predefinitivo alla struttura privata "Il Piccolo Rifugio La Cicala s.r.l." precisando, inoltre, che la sospensione opera sino alla regolarizzazione da parte della struttura in parola degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del proprio personale dipendente;

Atteso che nel surrichiamato provvedimento è stato previsto, altresì, che la società "Il Piccolo Rifugio La Cicala s.r.l." non può erogare, dal 14 gennaio 2010, prestazioni per conto del Servizio Sanitario, ad eccezione di quelle relative ai pazienti già ricoverati a detta data fino alle relative dimissioni ovvero fino al trasferimento ad altra struttura pubblica o privata accreditata, entro novanta giorni dalla sospensione, secondo il programma previsto dal comma 3 dell'art. 7 bis della L.R. 32/2007 e s.m.i.;

Atteso che a tutt'oggi la società "Il Piccolo Rifugio La Cicala s.r.l." non ha comunicato di aver provveduto ad eliminare la situazione di irregolarità nell'adempimento agli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del proprio personale dipendente e, conseguentemente, è necessario procedere al trasferimento dei pazienti ancora ricoverati presso la suddetta struttura;

Visto l'allegato programma con il quale sono state definite le modalità di trasferimento, presso le strutture pubbliche all'uopo indicate, dei pazienti ancora ricoverati presso la R.A. "Il Piccolo Rifugio La Cicala s.r.l.";

Vista la nota prot. n. 21906/DG-CH del 09.04.2010 con la quale il Direttore Generale della USL Lanciano-Vasto-Chieti chiede di voler considerare la possibilità di posticipare il termine di sgombero della struttura, già fissato nella deliberazione commissariale n. 3/2010, del tempo necessario al completamento delle procedure ricognitive per il pagamento di eventuali crediti liquidati o liquidabili in favore della società "Il Piccolo Rifugio La Cicala s.r.l.";

Ritenuto di dover dare incarico al Direttore Generale della USL di Lanciano-Vasto-Chieti, nel cui ambito ha sede la struttura privata in parola, di provvedere al trasferimento dei pazienti nelle strutture indicate nell'allegato programma che, alla luce di quanto richiesto dalla prefata USL con la nota surrichiamata, deve essere effettuato nei termini ritenuti necessari ai fini degli accertamenti di che trattasi e, comun-

que, entro e non oltre 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento;

Vista la L.R. n. 32 del 31.07.2007;

Tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

DELIBERA

- di approvare l'allegato programma, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale sono definite le modalità di trasferimento dei pazienti ancora ricoverati presso la Residenza Assistenziale (ex Centro Residenziale) "Il Piccolo Rifugio La Cicala s.r.l.";
- di dare incarico al Direttore Generale dell'Unità Sanitaria Locale di Lanciano-Vasto-Chieti di provvedere al trasferimento dei pazienti presso le strutture indicate nell'allegato programma secondo le modalità e i termini indicati in narrativa;
- di notificare il presente provvedimento alla Società "Il Piccolo Rifugio La Cicala s.r.l."

sita in Chieti, Via dei Frentani n. 228, in persona del legale rappresentante Chiara Angelini;

- di trasmettere la presente deliberazione al Direttore Generale della USL di Lanciano-Vasto-Chieti per gli adempimenti di competenza;
- di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, siccome previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico;
- di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL SUBCOMMISSARIO
Dott.ssa Giovanna Baraldi

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Giovanni Chiodi

Seguono allegati

Azienda Sanitaria Locale 2

Lanciano - Vasto - Chieti

(L.R. n.5/2008)

Cod.Fisc.Part.IVA 02307130696

Direzione Generale

Chieti, li 09 aprile 2010

Prot.n. 21306/da-ch

X Servizio Ingegneria
per il medicamento d'interesse
con il Commisario e Sg. 1
P

Speti. Piccolo Rifugio La Cicala s.r.l.
via Cavalieri di Vittorio Veneto, 14
66041 Ateessa

REGIONE ABRUZZO Direzione Politiche della Salute - Pescara
12 APR. 2010
Posiz. 6531 / 0001-Sube - 4

e, p.c.

Al Commissario ad acta Gianni Chiodi
Via Conte di Ruvo
66100 Pescara

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Chieti
66100 Chieti

Oggetto : ASL 02 Lanciano - Vasto - Chieti / Piccolo Rifugio La Cicala s.r.l. - accertamento posizioni debitorie e creditorie

Questa Azienda, allo scopo di poter correttamente procedere al pagamento di eventuali crediti liquidati o liquidabili in favore di Codesta società alla data del 31.12.2009 per prestazioni di competenza della ex ASL di Chieti e della ex ASL Lanciano-Vasto, e al fine di velocizzare le relative procedure, chiede di fornire con cortese urgenza, nel termine di dieci giorni dal ricevimento della presente, e nelle more del rilascio delle relative certificazioni richieste alle autorità competenti, autodichiarazione di essere la società in regola con l'assolvimento degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali, assicurativi e fiscali o, in caso contrario, di dichiarare l'ammontare di eventuali debiti maturati a tutt'oggi e nei confronti di quali soggetti.

Contestualmente si chiede al Commissario ad acta di voler considerare la possibilità di posticipare i termini di sgombero delle strutture già fissati dalla deliberazione n. 3 del 13.01.2010, del tempo necessario al completamento delle procedure di cui sopra.

Il Direttore Generale
Francesco Nicola Zavattaro



PIANO DI RISANAMENTO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Ufficio del Commissario ad acta

Prot. n. 6727/Comm.

Pescara, 13 APR. 2010

RACCOMANDATA A.R.
Anticipata a mezzo fax

Alla Dr.ssa Chiara Angelini
Legale Rappresentante della Società
"IL PICCOLO RIFUGIO LA CICALA S.R.L."
Via dei Frentani, 228
66100 CHIETI

Oggetto: notifica delibera commissariale n. 28/2010 del 13.04.2010

Si notifica la deliberazione del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Settore Sanitario della Regione Abruzzo n. 28/2010 del 13.04.2010, con la quale è stato approvato il programma che definisce le modalità di trasferimento dei pazienti ancora ricoverati presso la struttura "Il Piccolo Rifugio La Cicala S.r.l."

Distinti saluti

Il Sub Commissario
Dott.ssa Giovanna Baraldi



PIANO DI RISANAMENTO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Ufficio del Commissario ad acta

Prot. n. 6728/Comm.

Pescara, 13 APR. 2010

RACCOMANDATA A.R.
Anticipata a mezzo fax

Al Direttore Generale
della Unità Sanitaria Locale
Lanciano-Vasto-Chieti
Via Martiri Lancianesi, 19

66100 CHIETI

Oggetto: delibera commissariale n. 28/2010 del 13.04.2010

Si trasmette per gli adempimenti di competenza la deliberazione del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Settore Sanitario della Regione Abruzzo n. 28/2010 del 13.04.2010, con la quale è stato approvato il programma che definisce le modalità di trasferimento dei pazienti ancora ricoverati presso la struttura "Piccolo Rifugio La Cicala S.r.l.".

Distinti saluti

Il Sub Commissario
Dott.ssa Giovanna Baraldi



GIUNTA REGIONALE

IL COMMISSARIO AD ACTA
 PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
 DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO
 (Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)

ARTT. 7 E 7 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 32 DEL 31 LUGLIO 2007 E S.M.I.
PROGRAMMA DI TRASFERIMENTO DEI PAZIENTI DALLA STRUTTURA PRIVATA R.A.
"IL PICCOLO RIFUGIO LA CICALA S.R.L."

Ospiti n. 39 di cui

- n. 8 residenti in provincia di L'Aquila
- n.10 residenti in provincia di Pescara
- n.21 residenti in provincia di Chieti.

Questi ospiti saranno trasferiti:

- n. 8 presso la Struttura di Tagliacozzo;
- n. 10 presso la Struttura di San Valentino;
- n. 9 presso la Struttura di Gissi
- n. 12 presso la Struttura di Casoli; questi ultimi 12 dopo una valutazione potranno trovare idonea sistemazione presso la RSA di Ortona.



Regione Abruzzo
 "Piano di risanamento del sistema sanitario regionale"
 UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA
 PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 Pescara, **1.3. APR. 2010**

Il Responsabile dell'Ufficio

[Handwritten signature]

DELIBERAZIONE 13.04.2010, n. 29/2010:

Direttive per la redazione e conservazione del registro operatorio.

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)

Pescara, 13.04.2010 N° 29/2010 del Registro delle deliberazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con cui è stato approvato il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007, recante approvazione, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, del documento "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con cui è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro

dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi proprietari:

- razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
- interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto "Unione di acquisto dei farmaci" finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
- definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;
- attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;

- adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
- introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

Atteso che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, con cui la dr.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009;

Vista la circolare del Ministero della Sanità n° 900.2/2.7/190 del 14.03.1996, recante indicazioni per la tenuta e conservazione del registro operatorio;

Vista la circolare del Ministero della Sanità n° 61 del 19.12.1986, concernente il periodo di conservazione della documentazione sanitaria in via generale;

Considerato che il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, tra le raccomandazioni recate nel Manuale per la sicurezza in sala operatoria – ottobre 2009, ha indicato fra gli obiettivi di garanzia del miglioramento di sicurezza e qualità la corretta redazione del

Registro operatorio, fornendo dettagliate indicazioni su contenuto minimo e tenuta, ed evidenziando l'obbligo aziendale di adottare una procedura conforme;

Dato atto che il Registro operatorio è menzionato fra gli elementi procedurali rilevanti in materia di gestione del paziente chirurgico nel Manuale di accreditamento (D.G.R. 591/P del 1 luglio 2008), paragrafo 3.4, senza ulteriori specificazioni;

Considerato che il verbale operatorio (e il registro che lo contiene) assolve alla funzione giuridica di certificazione dell'attività sanitaria svolta in esecuzione dell'intervento, e come tale è parte integrante e sostanziale della cartella clinica;

Rilevato

- che le attività redazione dei verbali operatori e la conservazione dei relativi registri attengono all'esecuzione dell'attività chirurgica, e pertanto, sia pure con modalità specifiche, sono riferibili sia all'attività chirurgica ordinaria, sia a quella in day surgery o ambulatoriale, ove svolta oppure in ambulatori protetti, compresi all'interno di presidi ospedalieri e case di cura;
- che la L.R. 23.06.2006, n° 20, all. B "Linee guida sulle attività cliniche a ciclo diurno", par. 6.4.3 ribadisce espressamente la prescrizione della tenuta di registro per gli interventi in day surgery;

Dato atto della necessità di fornire indicazioni univoche sul territorio regionale, relative a tutte le strutture pubbliche e private autorizzate all'esercizio delle attività chirurgiche contemplate nella presente deliberazione, al fine della corretta gestione e conservazione del registro operatorio in conformità alle prescrizioni nazionali esistenti, come indicate nel documento di "Direttive per la tenuta e conservazione del registro operatorio" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che le indicazioni fornite col pre-

sente provvedimento costituiscono estrinsecazione delle direttive contenute nei citati provvedimenti nazionali, quali misure minime idonee ad assicurare:

- 1) la funzione di certificazione pubblica propria del verbale;
- 2) la massima tutela dal rischio di manomissione;

Considerato pertanto che le modalità pratiche della tenuta del registro operatorio debbano essere conformate, ove nella prassi operativa non lo risultino già, alle direttive adottate con il presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

DELIBERA

- 1) di approvare il documento “Direttive per la tenuta e conservazione del registro operatorio”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre la pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
D.ssa Giovanna Baraldi

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Giovanni Chiodi

Segue allegato

Allegato alla Deliberazione del Commissario ad acta "Direttive per la redazione e conservazione del registro operatorio"

Direttive per la tenuta dei registri operatori

Premessa

Tra la documentazione giuridicamente rilevante per la certificazione delle attività sanitarie, è previsto il Registro Operatorio. Il documento, ancorchè non disciplinato o previsto da leggi specifiche, ha un'essenziale funzione giuridica in quanto costituisce parte rilevante e integrante della cartella clinica, in cui deve essere sempre ricompresa una copia del verbale operatorio, qualunque siano le modalità della sua tenuta.

In aggiunta alla rilevanza giuridica del verbale e del registro operatorio, ne va rimarcata la funzione essenziale a garanzia della sicurezza delle procedure chirurgiche; difatti la garanzia della corretta gestione e redazione del registro operatorio è contemplata dal Ministero della Salute tra le Raccomandazioni per la sicurezza in sala operatoria.

Le fonti nazionali di riferimento sono:

- la circolare del Ministero della Sanità n° 61 del 19.12.1986, concernente il periodo di conservazione della documentazione sanitaria in via generale;
- la circolare del Ministero della Sanità n° 900.2/2.7/190 del 14.03.1996;
- il parere del consiglio Superiore di Sanità del 13.09.1995.
- il Manuale per la sicurezza in sala operatoria – ottobre 2009, a cura del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Alcune regioni hanno regolato la materia con Circolari/Linee guida, oppure all'interno delle prescrizioni procedurali – organizzative stabilite ai fini dell'accreditamento, o ancora all'interno dei provvedimenti di disciplina della cartella clinica, dato che il verbale operatorio ne costituisce una componente essenziale.

Le Regioni che regolamentano il R.O. prevedono espressamente che esso vada tenuto sia con riferimento all'attività chirurgica ordinaria, sia con riferimento all'attività chirurgica in day surgery o ambulatoriale (Lombardia /Emilia Romagna (Delibera di Giunta - N. 2000/559 - del 1/3/2000)/ Marche (Decreto Dirigenziale 207/SOP-04 del 09.10.2006)).

Le presenti Linee Guida sono disposte allo scopo di definire regole pratiche per la corretta gestione e conservazione del Registro Operatorio e omogeneizzare le condotte degli operatori sul territorio regionale, compatibilmente con le prescrizioni nazionali esistenti.



Allegato alla Deliberazione del Commissario ad acta "Direttive per la redazione e conservazione del registro operatorio"

1) DEFINIZIONE, FUNZIONE, NATURA GIURIDICA

Il registro operatorio (di seguito RO) è la raccolta dei verbali dell'intervento operatorio, intendendo per tale la procedura chirurgica invasiva o seminvasiva eseguita in regime di ricovero ordinario, day surgery o ambulatorialmente, sul singolo paziente e nella stessa seduta operatoria; il registro operatorio deve documentare il numero e le modalità di esecuzione degli interventi chirurgici.

Il verbale operatorio è la certificazione ufficiale dell'intervento, e come tale costituisce parte integrante e sostanziale della cartella clinica, alla quale deve essere acclusa una copia, qualunque siano le modalità della sua tenuta.

Il verbale operatorio è atto pubblico, ovvero atto redatto da pubblico ufficiale autorizzato a conferirgli pubblica fede, e come tale è soggetto alle particolari norme di tutela penale in materia di falso documentale.

Quale parte integrante della cartella clinica e analogamente a questa, deve essere conservato illimitatamente, in quanto atto ufficiale indispensabile a garantire la certezza del diritto; costituisce inoltre una necessaria fonte di informazione a fini sanitari, statistici, storici.

2) MODALITA' DI REDAZIONE DEL VERBALE OPERATORIO

Il verbale operatorio è redatto in duplice originale, ai fini dell'inserzione nel registro operatorio (matrice) e nella cartella clinica. In caso di procedure informatizzate, per ogni verbale operatorio devono essere stampate due copie, di cui una è inserita nella cartella clinica e l'altra conservata nel Registro Operatorio cartaceo.

In ogni Unità Operativa che effettua interventi è conservata copia dei verbali operatori di propria pertinenza.

Il verbale operatorio deve corrispondere ai seguenti requisiti sostanziali:



Allegato alla Deliberazione del Commissario ad acta: "Direttive per la redazione e conservazione del registro operatorio"

- veridicità: rappresentazione realistica e veritiera degli eventi, contestuale all'intervento;
- completezza: identificazione univoca dell'esecuzione dell'intervento, con l'indicazione di tutti gli elementi, dati e fatti che lo descrivono;
- chiarezza: il verbale deve essere redatto, graficamente e concettualmente, in modo da risultare leggibile e comprensibile dai professionisti sanitari o da terzi.

Il verbale operatorio deve contenere almeno i seguenti elementi essenziali:

- 1) n° progressivo generale del registro, in ordine cronologico;
- 2) elementi identificativi del paziente (dati anagrafici, numero di cartella clinica);
- 3) indicazione della data, di ora inizio, ora di fine dell'atto operatorio;
- 4) indicazione del nome del primo operatore e di quanti hanno partecipato direttamente all'intervento;
- 5) diagnosi e denominazione della procedura/e eseguita/e;
- 6) tipo di anestesia utilizzata e nome dei sanitari che l' hanno condotta;
- 7) descrizione chiara e sufficientemente particolareggiata della procedura attuata;
- 8) sottoscrizione da parte del primo operatore.

Per le procedure chirurgiche eseguite in regime di ricovero, sia ordinario sia in day surgery, il verbale operatorio deve contenere anche:

- 9) codice ministeriale (HSP) dell'unità operativa che esegue l'intervento;
- 10) tipo di anestesia praticata;
- 11) classe ASA come da valutazione preoperatoria;
- 12) classificazione dell'intervento in pulito, pulito-contaminato, contaminato e sporco;
- 13) tipo di antibiotico somministrato, dose, via di somministrazione, numero di dosi e momento della somministrazione;



Allegato alla Deliberazione del Commissario ad acta "Direttive per la redazione e conservazione del registro operatorio"

- 14) indicazione ora di inizio e ora di fine dell'atto operatorio, intendendo per tali rispettivamente il momento chirurgico dell'incisione e della sutura;
- 15) ora di ingresso e uscita dal paziente dalla sala operatoria;
- 16) eventuali farmaci utilizzati dal chirurgo nel campo operatorio;
- 17) etichetta relativa a materiale protesico e/o impiantabile, nel caso utilizzato;
- 18) attestazione dell'esecuzione del conteggio garze/tamponi/strumenti.

Eventuali correzioni dei verbali operatori devono essere effettuate con le modalità previste per gli atti pubblici in generale, ovvero:

- 1) nel caso di errore contestuale alla compilazione, le parti errate dovranno essere barrate/ interlineate in modo da risultare comunque leggibili ed apponendo firma e data del redattore del verbale. Il verbale non deve contenere cancellature o abrasioni di qualsiasi tipo.
- 2) Nel caso di errore corretto successivamente alla redazione del verbale, esso dovrà esser corretto con dicitura aggiunta e specifica, che identifichi in modo chiaro ed univoco l'errore e la correzione, datata e firmata dal redattore. Tale correzione dovrà risultare identicamente apportata sia alla matrice contenuta nel Registro, sia all'originale accluso alla cartella clinica.

3) MODALITA' DI CONSERVAZIONE DEL REGISTRO OPERATORIO

La custodia del Registro Operatorio è obbligatoria.

La circolare ministeriale 14.03.1996 rinvia alla Direzione Sanitaria di Presidio la scelta di modalità di tenuta del Registro che ne garantisca la massima tutela da eventuali manomissioni.

Al riguardo, si indicano le modalità giudicate più idonee al soddisfacimento dell'obiettivo nonché al fine della migliore funzionalità del Registro.



Allegato alla Deliberazione del Commissario ad acta "Direttive per la redazione e conservazione del registro operatorio"

Il Registro Operatorio, in quanto idoneo a documentare progressivamente il numero e le modalità di esecuzione degli interventi chirurgici, deve essere conservato esclusivamente nei locali asserviti a quelli per lo svolgimento delle attività chirurgiche (blocco /locale operatorio per interventi in day surgery o in chirurgia ambulatoriale). Nei presidi in cui sussista più di un blocco/locale operatorio, sarà conservato un Registro per ciascuno dei settori chirurgici, recante l'inequivoca identificazione del blocco /locale di riferimento.

Al fine di escludere ogni rischio di manomissione e di garantire l'osservanza delle norme di legge in materia di tutela della riservatezza, il Registro deve essere materialmente allocato in locali/armadi chiusi e accessibili solo al personale autorizzato.

Le Unità Operative che effettuano interventi presso il blocco operatorio conservano copia dei verbali di intervento di propria pertinenza.

Per quanto attiene ai tempi di conservazione, il verbale operatorio, in quanto parte integrante della cartella clinica, va conservato illimitatamente. Il Registro Operatorio, in quanto matrice dei verbali, deve invece essere conservato presso il blocco /locale operatorio per il periodo di almeno un anno, e successivamente trasferito presso un archivio centralizzato a cura e sotto la responsabilità della Direzione sanitaria di presidio, dove è conservato per almeno 10 anni.

4) RESPONSABILITA' DELLA GESTIONE DEL REGISTRO OPERATORIO

I soggetti coinvolti nei processi relativi alla gestione e conservazione dei Registri Operatori sono:

- il Direttore sanitario del presidio;
- il Direttore dell'Unità operativa chirurgica;
- il primo operatore.



Allegato alla Deliberazione del Commissario ad acta "Direttive per la redazione e conservazione del registro operatorio"

Il Direttore sanitario del presidio stabilisce le modalità pratiche della tenuta del Registro Operatorio, cura l'archiviazione dei Registri ed è responsabile della loro conservazione.

Il Direttore dell'Unità operativa chirurgica è direttamente responsabile della corretta compilazione, tenuta e conservazione del registro operatorio. In particolare, vigila affinché i verbali operatori vengano correttamente e completamente compilati e verifica che la copia del verbale sia sempre inserita nella cartella clinica del paziente.

Il primo operatore, che deve obbligatoriamente firmare il verbale di intervento, è responsabile della veridicità di quanto scritto nell'atto e della modalità diretta della compilazione dello stesso.

Regione Abruzzo
"Piano di risanamento del sistema sanitario regionale"
UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Pescara, **14 APR. 2010**

Il Responsabile dell'Ufficio



DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.03.2010, n. 161:

L.R. 3 marzo 2005, n. 12 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”. Art.7: individuazione aree di particolare protezione e tutela degli osservatori, dei Parchi nazionali e regionali e delle Riserve naturali regionali e statali. Integrazione Deliberazione di G.R. n. 719 del 30.11.09.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la L.R. 3 marzo 2005, n.12 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”, la quale, al fine di proteggere l’ambiente naturale e tutelare l’attività di ricerca e divulgazione scientifica degli osservatori astronomici, promuove la riduzione dell’inquinamento luminoso e dei consumi energetici collegati all’illuminazione esterna, fissando i requisiti tecnici e le modalità di impiego degli impianti di illuminazione esterna pubblica e privata e definendo le competenze dei vari soggetti incaricati della sua attuazione, tra cui quella della Regione, individuate all’art. 2 della predetta legge;

Richiamata la deliberazione di G.R. n.719 del 30.11.2009 avente per oggetto: “L.R. 3 marzo 2005, n.12 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”. Art.7: individuazione aree di particolare protezione e tutela degli osservatori, dei Parchi nazionali e regionali e delle Riserve naturali regionali e statali”, con la quale l’organismo collegiale ha: individuato, le zone di particolare tutela e protezione degli Osservatori Astronomici e Astrofisica pubblici

o privati, dei Parchi nazionali e regionali e delle Riserve naturali statali e regionali, nonché i comuni territorialmente in esse ricadenti, come segue:

- TAV n.1- cartografia delle zone di particolare protezione e tutela degli Osservatori Astronomici e Astrofisica, pubblici o privati che svolgono attività di divulgazione e ricerca scientifica, ubicati nel territorio regionale (all. 1);
- TAV n.2- cartografia delle zone di particolare protezione dei Parchi nazionali e regionali, delle Riserve naturali regionali e statali (all. 2);
- TAV n.3- cartografia di sintesi delle predette zone soggette a particolare protezione (all. 3);
- elenco dei Comuni inclusi, anche parzialmente, nelle zone di particolare tutela e protezione di cui alle tavole precedenti (all. 4);

Considerato che è emerso un errore materiale contenuto nell’elenco dei comuni (All.4 alla deliberazione G.R. n.719 del 30.11.2009), in particolare nello stesso elenco non è stato riportato il comune di Fara Filorim Petri (CH), il cui territorio è ricompreso nelle zone di particolare protezione e tutela dei Parchi nazionali e regionali, delle Riserve naturali regionali e statali (tav.2 e tav.3), individuate ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 7 della L.R. 3 marzo 2005, n.12;

Ritenuto pertanto, di dover provvedere ad integrare l’elenco (All. 4 alla deliberazione G.R. n.719 del 30.11.2009) dei comuni ricadenti (totalmente o parzialmente) all’interno delle zone di particolare protezione e tutela degli Osservatori Astronomici statali e privati, dei parchi Nazionali e Regionali, delle Riserve naturali regionali e statali: inserendo il Comune di Fara Filorim Petri (CH) con le relative indicazioni di cui all’at. 7 della L.R. 3 marzo 2005 n.12:

Comune	Osservatorio	% superficie	Parchi e Riserve	% superficie	TOTALE SUPERFICIE % Soggetta a protezione
Fara Filiorum Petri	NO	0%	SI	50%	50%

Dato atto che il Direttore dell'Area Protezione Civile e Ambiente, ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità e alla regolarità tecnica e amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui abbiansi per integralmente riportato e trascritto:

1. di integrare l'elenco dei comuni (All. 4 alla deliberazione G.R. n.719 del 30.11.2009) ricadenti (totalmente o parzialmente) all'interno delle zone di particolare protezione e tutela degli Osservatori Astronomici statali e privati, dei parchi Nazionali e Regionali, delle Riserve naturali regionali e statali: inserendo il Comune di Fara Filiorum Petri (CH) con le relative indicazioni di cui all'art.7 della L.R. 3 marzo 2005 n.12:

Comune	Osservatorio	% superficie	Parchi e Riserve	% superficie	TOTALE SUPERFICIE % Soggetta a protezione
Fara Filiorum Petri	NO	0%	SI	50%	50%

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.* e il suo inserimento sul sito internet della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.04.2010, n. 264:

Accordo di programma per proseguimento del processo di Agenda 21 delle province

di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo e della partecipazione della Regione Abruzzo al Coordinamento Regionale. Rinnovo, aggiornamento e finanziamento nell'ambito del Piano Regionale Triennale di Tutela e Risparmio Ambientale – intervento S.3. – Informazione e sensibilizzazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa:

- 1) di proseguire le iniziative e le attività oggetto dell'Accordo di programma per la prosecuzione dei Processi di Agenda 21 delle Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo e per la costituzione della Rete di Agenda 21 Locale nella Regione Abruzzo approvato con D.G.R. n. 403 del 26 maggio 2004, rinnovato con D.G.R. n. 630 del 23 luglio 2007;
- 2) di integrare gli obiettivi già individuati nel precedente accordo con lo sviluppo di attività relative all'informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti a supporto di tutti gli strumenti messi in campo per tale obiettivo e con le attività di coinvolgimento dei Comuni, non solo per la trattazione dei temi specifici, ma anche, più in generale, per la diffusione degli strumenti volontari di sostenibilità (come l'Agenda 21), indispensabili per coinvolgere le popolazioni, ma di difficile praticabilità per insufficienza di risorse (umane, finanziarie e strumentali) necessarie ad attivarli;
- 3) di stabilire che l'intervento finanziario della Regione, quantificato in € 400.000,00, è ripartito ed assegnato in eguale misura a favore delle quattro amministrazioni provinciali,

previa presentazione, secondo la tempistica meglio specificata di seguito, da parte delle stesse alla Regione Abruzzo di un piano di lavoro che rispetti le indicazioni dell'Accordo con gli aggiornamenti concordati;

- 4) di stabilire che la suddetta somma, facente carico al Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale alla sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti con il coinvolgimento dei processi di Agenda 21, è ripartita in uguale misura, a favore delle quattro amministrazioni provinciali e sarà erogata con le seguenti modalità:
- a. 30% a presentazione del piano di lavoro da parte delle singole province da presentarsi entro 180 giorni dalla conclusione del precedente programma attestata con la liquidazione del saldo del contributo dovuto da parte del competente Servizio regionale;
 - b. 40% dopo sei mesi dall'approvazione del piano di lavoro di cui sopra e previa presentazione di un rapporto sull'attività svolta;
 - c. 30% a conclusione delle attività previa presentazione di una relazione finale;
- 5) di stabilire che la competente struttura della Direzione Protezione Civile e Ambiente potrà in essere tutti gli adempimenti scaturiti dal presente atto ivi compresa l'assunzione del relativo impegno di spesa;
- 6) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul *B.U.R.A.*

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E

COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE
UNICA 68

DETERMINAZIONE 14.04.2010, n. DA13/59:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 993,60 kWp da ubicarsi in loc. Colle San Giovanni foglio 80 particella n°175 e foglio 79 particella n°120 del Comune di Penne (PE). Società: WIRSOL Italia s.r.l. - Via Casalone n. 31 - 58054 Scansano-Murci (GR)

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre
2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in
questa sede si intende riportato:

Art. 1

la Società WIRSOL Italia s.r.l. con sede legale nel Comune di Scansano-Murci (GR) in Via Casalone n. 31, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 993,60 kWp da ubicarsi in loc. Colle San Giovanni foglio 80 particella n°175 e foglio 79 particella n°120 del Comune di Penne (PE).

Omissis

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE
UNICA 69

DETERMINAZIONE 14.04.2010, n. DA13/60:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 4.037,88 kWp da ubicarsi nel Comune di Avezzano (AQ) foglio 76 particelle 70, 517, 81, 82, 502, 503, 504, 509 (in parte) e 512. Società: Solar ReFeel Adriatic s.r.l. - Via del Santuario 418/1 - 65125 Pescara

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre
2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in
questa sede si intende riportato:

Art. 1

la Società Solar ReFeel Adriatic s.r.l. con sede legale nel Comune di Pescara in Via del Santuario n. 418/1, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 4.037,88 kWp da ubicarsi nel Comune di Avezzano (AQ) foglio 76 particelle 70, 517, 81, 82, 502, 503, 504, 509 (in parte) e 512.

Omissis

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 20.04.2010, n. DL/67:

Deliberazione G.R. 13 luglio 2009, n. 354, punto 7 del dispositivo, integrato con D.G.R. n. 665/2009. Interventi in favore delle imprese vittime del racket e dell'usura, ai sensi dell'art. 101 della L.R. 17/04/03, n. 7 e relativo Regolamento di attuazione n. 2 del 02/10/03. ANNUALITA' 2010 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. prendere atto che, con deliberazione della Giunta Regionale del 13/07/09, n. 354, punto 7 del dispositivo, integrato con D.G.R. n. 665 del 16/11/09, nell'ambito del "programma di misure straordinarie per le piccole e medie imprese (PMI) e per i consumatori", è stata destinata la somma di € 500.000,00 a valere sul fondo anticongiunturale di cui alla D.G.R. n. 124 del 23/03/09, per interventi a favore delle imprese vittime del racket e dell'usura, secondo le modalità previste dall'art. 101 della L.R. 17/04/03, n. 7 e dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 2 del 02/10/03, demandando alla Direzione competente per materia l'adozione dei provvedimenti di impegno e liquidazione sul pertinente capitolo di spesa del Fondo Anticongiunturale, nei limiti della somma stessa, da erogare ai soggetti che ne avessero fatta richiesta entro la

- data del 31/01/10;
2. disporre, ai sensi del comma 9 dell'art. 4 del richiamato Regolamento 2/2003 ed a seguito di istruttoria da parte del competente Ufficio delle istanze indicate in narrativa, inoltrate entro il predetto termine, la concessione del contributo in favore dei soggetti richiedenti di cui agli allegati elenchi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, distinti per tipologia di beneficiari, secondo la previsione del regolamento stesso, rispettivamente (All. 1), riferito ai Consorzi fidi (Confidi) e alle Fondazioni di cui al comma 2, lettera a) dell'art. 101 della L.R. 7/2003, e (All. 2), relativo alle Associazioni antiracket ed antiusura e alle Fondazioni previste dalla lettera b) dello stesso comma 2;
 3. precisare che la predetta concessione del contributo in favore dei soggetti beneficiari, nella misura a fianco di ciascuno indicata, rispetta i criteri di attribuzione previsti dall'art. 4, comma 8, e dall'art. 6 del citato Regolamento 2/2003
 4. dare atto che sussiste la necessaria copertura finanziaria assicurata dalla somma di € 500.000,00, all'uopo destinata con D.G.R. 354/09, già impegnata con determinazione dirigenziale n. DL17/46 del 17/11/09 - impegno n. 5140/2009 assunto sul pertinente capitolo n. 282451 - UPB 08.02.002 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio 2009, denominato "Fondo unico per le agevolazioni alle imprese - D.Lgs. 112/98";
 5. rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'erogazione dei sopra citati contributi in favore di ciascun beneficiario, subordinatamente all'acquisizione della documentazione, prevista a corredo della domanda, per la quale i richiedenti ne hanno dichiarato l'esistenza agli atti della Regione in quanto allegata alle istanze riferite ad annualità precedenti, di competenza della Direzione Affari della Presidenza con sede in L'Aquila, interessata dall'evento sismico del 06/04/09, che di fatto rende impossibile l'accesso alla documentazione stessa;
 6. ribadire che i soggetti beneficiari sono tenuti all'osservanza delle prescrizioni di cui al citato Regolamento 2/2003 in ordine all'effettiva destinazione dei contributi ricevuti e alla loro rendicontazione ed eventuale restituzione delle quote non utilizzate;
 7. demandare al competente Servizio "Gestione Politiche Sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione Sociale. Osservatorio Sociale Regionale" gli adempimenti amministrativi di esecuzione del presente provvedimento;
 8. disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente provvedimento, per estratto del provvedimento stesso ed in forma integrale dei relativi allegati (All. 1) e (All. 2).

Pescara, 20.04.2010

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Rita Pecoraro Rossi

Seguono allegati

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI.
 Servizio Gestione Politiche Sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione Sociale. Osservatorio Sociale Regionale - DL 26
 Ufficio Rapporti con ASP e rapporti con Enti e Soggetti Sociali. Cooperazione Sociale.
 65100 PESCARA - Via Rieti, n. 45

Deliberazione di Giunta Regionale n. 354 del 13.07.2009 integrata con D.G.R. n. 665 del 16.11.09
 L.R. 17.04.03, n. 7 - art. 101, comma 2 lettera a) - Regolamento di attuazione n. 2 del 02.10.2003
 Annualità 2010

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI: FONDAZIONI E CONSORZI FIDI (CONFIDI) (ALL. 1)

N.	BENEFICIARI: FONDAZIONI E CONSORZI FIDI (CONFIDI)	Contributo richiesto €	Erogazioni effettuate dallo Stato a valere sul Fondo €	Quota ammissibile a contributo max 100% del Fondo dello Stato €	CONTRIBUTO SPETTANTE (art. 4, c.9 del Regolamento di attuazione) €	TOTALE CONTRIBUTO ASSEGNAIO €
1	FINCOMMERCIO - Società Cooperativa di garanzia per il credito ai commercianti - GIULIANOVA (TE)	754.528,85	754.528,85	754.528,85	20.407,52	20.407,52
2	FINCREDIT - Società Cooperativa di garanzia collettiva dei fidi - GIULIANOVA (TE)	754.528,85	754.528,85	754.528,85	20.407,52	20.407,52
3	ARTE E PROGRESSO - Cooperativa artigiana di garanzia - TERAMO	190.000,00	359.241,74	190.000,00	9.716,30	9.716,30
4	COOPERATIVA artigiana di garanzia Regione Abruzzo - AVEZZANO (AC)	150.000,00	1.054.096,14	150.000,00	28.509,87	28.509,87
5	INTERCREDIT CONFIDI IMPRESE E LAVORO AUTONOMO - Società Cooperativa - TERAMO	5.045.009,69	5.045.009,69	5.045.009,69	136.450,84	136.450,84
6	FIDIMPRESA ONA Abruzzo - Società Cooperativa - PESCARA	5.216.154,78	5.216.154,78	5.216.154,78	141.079,75	141.079,75
7	CONFIDI MUTUALCREDITO - PESCARA	300.000,00	3.304.325,64	300.000,00	89.371,20	89.371,20
8	TER FIDI CONSORZIO DI GARANZIA - TERAMO	150.000,00	150.000,00	150.000,00	4.057,00	4.057,00
	TOTALI	12.560.222,17	16.637.891,69	12.560.222,17	450.000,00	450.000,00

Allegato a D.D. n. DL/57 del 20 APR. 2010

Il Responsabile dell'Ufficio
 (Dott. Giuseppe Di Girolamo)

Il Direttore Regionale
 (Dott.ssa Rita Fiororaro Rossi)

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI.
 Servizio Gestione Politiche Sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione Sociale. Osservatorio Sociale Regionale - DL 26
 Ufficio Rapporti con ASP e rapporti con Enti e Soggetti Sociali. Cooperazione Sociale
 65100 PESCARA - Via Rieti, n. 45

Deliberazione di Giunta Regionale n. 354 del 13.07.2009 integrato con D.G.R. n. 665 del 16.11.09
 L.R. 17.04.03, n. 7 - art. 101, comma 2, lettera b) - Regolamento di attuazione n. 2 del 02.10.2003

Annualità 2010

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI: ASSOCIAZIONI ANTIRACKET E ANTIUSURA

(ALL. 2)

N.	BENEFICIARI ASSOCIAZIONI ANTIRACKET E ANTIUSURA	Importo Progetto €	Somma ammissibile a contributo €	CONTRIBUTO SPETTANTE (art. 6, c.2 del Regolamento di attuazione) €	TOTALE CONTRIBUTO ASSEGNA TO €
1	ASSOCIAZIONE ADICONSUMI - PESCARA	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2	CODICI ABRUZZO - Centro per i diritti del Cittadino - PESCARA	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	TOTALI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Il Responsabile dell'Ufficio

Dot. Giuseppe Di Giandomenico

Il Direttore Regionale

(Dott.ssa Rita Pecoraro Rossi)

Allegato a D.D. n. DL 67 del 20 APR. 2010

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 09.04.2010, n. DA5/35:
L.R. 37/93 - Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103.
**Iscrizione al Registro Regionale delle Orga-
nizzazioni di Volontariato dell'Associazione
"Arca de Maria" 65010 VILLA CELIERA
(PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione "ARCA DE MARIA" con sede legale in Via Belvedere n. 1 di VILLA CELIERA (PE);
- b) La pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE
Dott. Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E

COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 09.04.2010, n. DA5/36:
L.R. 37/93 - Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103.
**Iscrizione al Registro Regionale delle Orga-
nizzazioni di Volontariato dell'Associazione
"Auser Volontariato, Provinciale L'Aquila"
67100 L'AQUILA.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione "AUSER VOLONTARIATO, PROVINCIALE L'AQUILA" con sede legale in Via del Crocifisso n. 10 di L'AQUILA;
- b) La pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE
Dott. Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 09.04.2010, n. DA5/37:

**L.R. 37/93 - Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103.
Iscrizione al Registro Regionale delle Orga-
nizzazioni di Volontariato dell'Associazione
"Mamma Margherita - Don Bosco" 67039
SULMONA (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione "MAMMA MARGHERITA - DON BOSCO" con sede legale in Via Della Cornacchiola presso Parrocchia di Cristo Re Salesiani don Bosco di SULMONA (AQ);
- b) La pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE

Dott. Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA*

DETERMINAZIONE 15.04.2010, n. DH8/21:

**Costituzione Nucleo di Valutazione pro-
getti del P.O. FEP 2007/2013**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamata la propria Determinazione DH8/13 del 08/03/2010 con la quale sono state

definite le modalità di costituzione, di rinnovo, di remunerazione e di funzionamento del Nucleo di valutazione preposto alla valutazione di merito dei progetti di pertinenza regionale presentati in esito agli Avvisi pubblici già emanati e da quelli da emanare in esito al PO FEP;

Considerato che in esito alla predetta Determinazione, l'Ufficio politiche ittiche comunitarie, con nota prot. RA 44857 del 11/03/2010, ha richiesto agli Organismi/Istituzioni ivi individuati la designazione di un membro titolare e di uno supplente ;

Viste le note di risposta alla suddetta richiesta di designazione, di seguito elencate:

- Nota prot. n. 09.06.011-10145 del 31/03/2010 inviata via fax dalla Direzione marittima regionale di Pescara;
- Nota inviata via fax prot. n. 4323 del 07/04/2010 dall'A.R.T.A. (Agenzia regionale di tutela dell'Ambiente);
- Nota inviata via fax prot. 2743 del 18/03/2010 dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "V.Caporale" di Teramo;
- Nota inviata via mail in data 03/04/2010, acquisita agli Atti con prot. RA 61942 del 06/04/2010, dalla ASL di Pescara-Servizio Veterinario Igiene degli alimenti di Origine Animale;
- Nota inviata via mail in data 31/03/2010, acquisita agli Atti con prot. RA 60032 del 01/04/2010, dalla Direzione regionale LL.PP., Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Difesa del Suolo e della Costa-Servizio OO.MM. e Qualità delle Acque Marine;
- Nota Prot. n. 68 del 23/03/2010 inviata via mail dall'Ordine dei Commercialisti della Provincia di Pescara;
- Nota Prot. n. 561 del 12/04/2010 inviata via fax dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pescara;

- Nota Prot. 2859 A1/ del 12/04/2010 inviata via fax dell'IPSIA "Di Marzio" di Pescara;
- Nota inviata via mail in data 25/03/2010, acquisita agli Atti con Prot. RA 56295 del 26/03/2010, dall'Istituto tecnico nautico "Acciaiuoli" di Ortona;

Considerato che le professionalità prospettate sono tutte congruenti con quelle richieste;

Dato atto che la Determinazione DH8/13 del 08/03/2010 autorizza il Presidente del Nucleo ad assumere ulteriori indirizzi e statuizioni ai fini del buon funzionamento dell'organismo in questione;

Ritenuto pertanto, di stabilire che, ove siano superate tre assenze consecutive non motivate, il Componente titolare o supplente decade automaticamente dall'incarico;

Ravvisata inoltre l'esigenza di stabilire che, in caso di impossibilità preventivamente comunicata di un titolare, gli subentra il supplente nominativamente indicato nel dispositivo e, in caso di impossibilità di quest'ultimo, altro supplente individuato dal Presidente;

Considerata altresì l'opportunità di stabilire che il Presidente possa convocare, anche in caso di presenza di tutti i titolari o dei loro diretti supplenti, uno o più Componenti aggiuntivi in possesso di peculiari competenze, in relazione alla tipologia di progetti da esaminare;

Tutto ciò premesso

DISPONE

- 1) di definire la composizione nominativa del Nucleo di valutazione del PO FEP come di seguito indicato:

Componenti titolari:	Componenti supplenti:	Organismi/Istituzioni di appartenenza:
Dott. Antonio Di Paolo	Dirigente Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria	
Dott.ssa Carla Di Lemme		Ufficio Politiche Ittiche Comunitarie
STV (CP) Eliana Di Donato	STV (CP) Giovanni Paolo Arcangeli	Capitaneria di Porto di Pescara
Dott. Giuseppe Ferrandino	Dott. Vincenzo Ronzitti	A.R.T.A. Abruzzo
Dott. Nicola Ferri	Dott. Alessandro Pavone	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"
Dott. Vincenzo Olivieri	Dott. Eugenio Ballone	Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale - ASL Pescara
Arch. Valter Varani	Dott. Biol. Nicola Caporale	Servizio OO.MM. e Qualità delle Acque marine - Direzione LL.PP.
Dott. Vincenzo Vecchioli	Dott. Marco Gasparoni	Ordine dei Dottori Commercialisti di Pescara
Ing. Maurizio Vicarelli	Ing. Riccardo Calabrese	Ordine Ingegneri della Provincia di Pescara
Prof. Maurizio Sciarra	Prof.ssa Patrizia Sciarra	I.P.S.I.A. "D.U. Di Marzio"
Prof. Gianluca Ciofani	Prof. Alessandro Del Rosso	I.P.S.I.A. "D.U. Di Marzio"
Prof. Lelio Del Re	Prof. Pietro Di Pasquale	Istituto Tecnico Nautico "Leone Acciaiuoli"

- 2) di stabilire che i lavori del Nucleo sono verbalizzati da un Segretario individuato tra i Funzionari e/o gli Addetti al Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria;
- 3) di fissare in sei componenti, oltre al Presidente, il numero legale per la validità delle sedute;
- 4) di stabilire che in caso di impedimento di un titolare gli subentra il supplente nominativamente indicato al punto 1) e, in caso di impossibilità di quest'ultimo, altro supplente individuato dal Presidente;
- 5) di stabilire che l'assenza immotivata a più di tre convocazioni consecutive determina decadenza automatica dall'incarico;
- 6) di riservare al Presidente la valutazione di ampliare la partecipazione ai lavori ad altri Componenti tra quelli indicati al punto 1) in possesso di peculiari competenze professionali in relazione alle questioni da esaminare;
- 7) di retribuire le prestazioni dei Membri esterni del Nucleo secondo le modalità fissate all'art. 19, comma 5, della L.R. 7/2002, assumendo a riferimento le disponibilità desumibili dal Piano finanziario della Misura 5.1;
- 8) di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Politiche Ittiche Comunitarie di comunicare il presente provvedimento agli interessati e di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* e sul sito Internet www.regione.abruzzo.it/pesca

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Di Paolo**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO**

DETERMINAZIONE 16.04.2010, n. DH7/284/USI CIVICI:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre civiche. Comune di ROCCA PIA (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge 1766/27;

Visto il Regolamento approvato con R.D. n. 332/28

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 25/88 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 16;

Vista la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che con la nota prot. 411 datata 15.03.2010 il Comune di ROCCA PIA (AQ) ha trasmesso la documentazione tendente ad ottenere l'autorizzazione a concedere terre civiche, così come individuate nell'elenco particellare approvato dal Comune medesimo con atto n. 6 datato 25.2.2010, a favore del Consorzio Forestale ALTO SANGRO con sede legale in ROCCA PIA (AQ) ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 25/88;

Dato atto che per il Comune di ROCCA PIA è stata approvata la verifica demaniale;

Dato atto che i terreni di cui risulta autorizzabile la concessione a favore del Consorzio in parola sono esclusivamente quelli identificati con coltura attuale a bosco e contrassegnati con simbolo "A", nell'elenco particellare approvato dal Comune medesimo con atto n. 6 datato 25.2.2010;

Ritenuto, pertanto, di poter assegnare alla categoria "A" i terreni sopra richiamati, ai sensi dell'art. 11 della legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88, in quanto trattasi di terreni boschivi;

Dato atto che il Consorzio in parola è costituito da Comuni e della Soc. Coop. COLAFOR, soggetto che ha già operato nello specifico campo forestale anche mediante la realizzazione di interventi approvati dalla Regione Abruzzo;

Rilevato, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di ROCCA PIA, che il Consorzio attiverà gli interventi mediante l'impiego di personale tecnico con idonea professionalità e qualificazione e dando attuazione a specifico atto di programmazione approvato dall'Amministrazione Comunale medesima, sulla base del quale deve essere commisurato il periodo di validità dell'affidamento in gestione;

Vista la L.R. n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

Dato atto che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/1999 sono state individuate le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Bonifica e Foreste in materia di usi civici, modificato in Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, ed integrata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 14/02/2009;

DETERMINA

- per quanto sopra esposto:

- 1) di assegnare alla categoria "A", ai sensi degli artt. 11 della Legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. 14 della Legge 1766/27, 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e 7/3° comma della L.R. n. 25/88, esclusivamente i terreni identificati con coltura attuale a bosco e contrassegnati con simbolo "A", nell'elenco particellare approvato dal Comune di ROCCA PIA con atto n. 6 datato 25.2.2010;
- 2) di autorizzare il Comune di ROCCA PIA a concedere, esclusivamente per le finalità di cui dall'art. 16 della L.R. n. 25/88, i terreni di natura demaniale civica riportati al punto n. 1) a favore del Consorzio Forestale ALTO SANGRO con sede legale in ROCCA PIA (AQ) con le seguenti prescrizioni: a) il Comune deve garantire che sui terreni che si andranno a concedere sia consentito

l'esercizio di tutti gli altri diritti che la popolazione esercita abitualmente (quali la raccolta dei prodotti del sottobosco); b) il concessionario deve impiegare il legname eventualmente ritraibile in applicazione delle norme vigenti in materia e provvedendo a soddisfare prioritariamente l'uso civico del legnatico a favore degli aventi diritto; lo stesso può, inoltre, provvedere alla commercializzazione del legname eccedente al soddisfacimento di tale bisogno secondo le norme vigenti in materia con la prescrizione che l'eventuale utile ricavato dovrà essere reinvestito ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa autorizzazione del Comune; c) gli eventuali proventi derivanti dalla gestione dei crediti di carbonio, che va preventivamente autorizzata dal Comune, in relazione ai terreni oggetto della presente autorizzazione dovranno parimenti essere reinvestiti ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa approvazione del Comune; d) in caso di realizzazione di nuovi impianti boschivi il prodotto finale resterà di esclusiva proprietà della collettività di ROCCA PIA; e) nel caso in cui il bilancio del Consorzio si chiuda negativamente nessun onere relativo e conseguente può essere posto a carico dell'Amministrazione Comunale o della collettività (proprietaria dei terreni) che non potrà risultarne penalizzata sotto qualsiasi forma; f) il Consorzio deve provvedere alla realizzazione degli interventi avvalendosi di personale tecnico con idonea professionalità e qualificazione; g) il Consorzio deve provvedere ad acquisire propedeuticamente alla realizzazione degli interventi la dovuta approvazione da parte dei competenti Organi comunali, oltre che dell'Autorità Forestale Regionale; h) nell'atto di convenzione o concessione in utenza deve essere definito l'esatto periodo di validità della stessa che deve risultare pari al periodo di validità del Programma di

gestione del demanio Civico Boscato approvato dal Comune di ROCCA PIA, ed inoltre, l'atto di convenzione o concessione in utenza può essere efficace solo per quelle porzioni di patrimonio espressamente interessate dallo strumento di programmazione di cui sopra; i) è vietata la sub-concessione dei terreni di cui al presente atto;

- 3) di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.* alla pubblicazione della presente Determinazione.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di ROCCA PIA, delle terre civiche e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per l'attuazione delle iniziative che si andranno a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gaetano Valente

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 21.04.2010, n. DH7/289:
LL.RR. 35/86 e 134/98 art.5 " Trasferimento fondi delle aree tratturali al patrimonio del Comune di Arielli (CH) . Parziale revoca e rettifica della precedente Ordinanza Dirigenziale n. DH 16/ 697 del 22.09.2003 .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 1, 2 e 5 della L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;

Visti i DD.MM. 15.06.1976, 20.03.1988 e 22.12.1983 del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e il D. L. vo 490/99 sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico ed in particolare l’art.55 ;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il Demanio Armentizio”, modificata ed integrata con la L.R. 134/98 ;

Rilevato che l’ art . 5 della suddetta legge n. 35/86 prevede il trasferimento al patrimonio dei Comuni dei fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani o frazioni definiti da strumenti urbanistici comunali e che detti fondi , fatta eccezione per quelli destinati a soddisfare esigenze di carattere pubblico e nel rispetto dei vincoli previsti dal Decreto del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali del 22.12.1983 ai sensi del vigente D.Lvo n. 42/2004, devono essere alienati secondo criteri di priorità fissati dalla legge ;

Vista la precedente Ordinanza Dirigenziale n. DH16/697 del 22.09.2003 avente per oggetto LL.RR. 35/86 e 134/98 art. 5 “ Trasferimento dei fondi delle aree tratturali al patrimonio del Comune di Arielli (CH) “ ,

Considerato che con domanda presentata in data 12.04.2010 prot. RA 65303 Il Comune di Arielli fa richiesta di parziale rettifica ed integrazione dell’ Ordinanza Dirigenziale n. 697 del 22.09.2003 in ottemperanza delle disposizioni del D.Lvo 42/2004 ;

Vista l’autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza Archeologica dell’ Abruzzo di Chieti con nota n. 3540/IIB5/4472 del 29.05.2007 con la quale viene autorizzato ai sensi di legge il trasferimento al Comune di Arielli (CH) dei suoli tratturali così come evi-

denziati nel prospetto “ A “ allegato all’ Ordinanza Dirigenziale n. DH16/697 del 22.09.2003 ad esclusione della particella n. 145 del Fg. 2 del comune di Arielli (CH) e delle particelle 281 e 282 del Fg. 4 , così come specificato nella nota medesima;

Vista l’ulteriore autorizzazione rilasciata dalla succitata Soprintendenza con nota del 29.03.2010 prot. n. 2377 , relativa al trasferimento al patrimonio del Comune di Arielli (CH) dei soli fondi tratturali così come specificati nella nota medesima;

Ravvisata la necessità di revocare parzialmente l’ Ordinanza Dirigenziale n. DH16/697 del 22.09.2003 nella parte inerente il solo trasferimento dei suoli tratturali esclusi dalla nota autorizzativa della Soprintendenza Archeologica Dell’ Abruzzo di Chieti prot. n. 3540/IIB5/4472 del 29.05.2007 che è parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale , nonché di includere nel trasferimento ulteriori due porzioni di suolo tratturale derivanti dal frazionamento della particella tratturale n. 51 del Fg. 4 per le quali è stato espresso parere favorevole dalla Suddetta Soprintendenza con nota n. 2377 del 29.03.2010 che è parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale ;

Ritenuto ai sensi della Deliberazione di G.R. n. 51/2000 , di delegare ilDirigente pro-tempore del Servizio Ispettorato Provinciale dell’ Agricoltura di Chieti alla consegna degli atti , dei fascicoli e della documentazione inerente al trasferimento dei fondi tratturali al Comune , mediante verbali redatti e sottoscritti dal medesimo Dirigente dal funzionario dell’Amministrazione Comunale a ciò delegato;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente determinazione ;

Vista la L.R. 77/99 “ Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” :

DETERMINA

per le motivazioni esposte nelle premesse , che costituiscono parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale :

- 1) di revocare il trasferimento disposto con Ordinanza Dirigenziale n. DH16/697 del 22.09.2003 a favore del Comune di Arielli (CH) dei soli suoli tratturali individuati al catasto del Comune di Arielli (CH) - particelle 281 e 282 del Fg. 4 e particella 145 del Fg. 2 , per i quali la Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo di Chieti ha espresso parere negativo al trasferimento con nota n. 3540/IIB5/4472 datata 29.05.2007;
- 2) di includere nel trasferimento al patrimonio del Comune di Arielli (CH) la part. 912 del Fg. 4 , per la sola porzione di mq. 80 così come individuata con la particella 591/b di cui al tipo mappale n. 76543 del 04.08.1983 e la part. n. 702 del Fg. 4 per la sola porzione di mq. 250 così come individuata con la part. 591/b di cui al tipo mappale n. 190/B del 04.09.1991 per le quali la Soprintendenza Archeologica Dell' Abruzzo ha espresso parere favorevole al trasferimento con nota n. 2377 del 29.03.2010 ;
- 3) di delegare al Dirigente del Servizio Ispettorato Provinciale dell' Agricoltura di Chieti la consegna al Comune degli atti e dei fascicoli inerenti le concessioni precarie comunque rilasciate dall' autorità competente mediante verbali redatti e sottoscritti dal Dirigente medesimo e dal Funzionario dell' Amministrazione Comunale a ciò delegato ;
- 4) di riconfermare quanto altro disposto con Determinazione Dirigenziale n. DH16/697 del 22.09.2003;
- 5) di fare obbligo al comune di Arielli (CH) di trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti della presente Determinazione Dirigenziale quale parziale revoca e rettifica della precedente O.D.

DH16/697 / 2003 ;

- 6) di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento la nota del Comune di Arielli (CH) n. 1003/2010 del 08.04.2010 con allegate le autorizzazioni n. 3540/IIB5/4472 datata 29.05.2007 e n. 2377 datata 29.03.2010 della Soprintendenza Archeologica Dell' Abruzzo di Chieti;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gaetano Valente

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 14.04.2010, n. DH4/44:
DGR n. 630/2009 – DGR n. 1157/2008, DH4/203/2009, DH4/144/2009 e DH4/36/2010. Graduatoria delle domande finanziabili ed Elenco delle domande rinunciarie o non ammissibili a finanziamento presentate per il Piano Regionale di Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti nella campagna 2009-2010, ai sensi dei Regg. (CE) 1234/07, e 555/08.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo

all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/1986 e (CE) n. 1493/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che modifica il Regolamento (CE) n. 1234/2007;

Preso atto che il Regolamento (CE) n. 479/2008 è stato abrogato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 e che i riferimenti al Regolamento abrogato si intendono fatti al Regolamento (CE) n. 1234/2007 e sono da leggersi secondo la tavola di concordanza di cui all'allegato XXII dello stesso Regolamento;

Visto il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto del MIPAAF n. 2553 dell'8 agosto 2008 con il quale, in applicazione dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio UE e degli articoli 6, 7, 8 e 9 del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione UE, vengono stabilite le modalità e le condizioni per applicare la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserita nel Programma Nazionale di Sostegno alla viticoltura per le campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013 e corrispondere gli aiuti previsti;

Visto il Decreto n. 1990 del 27 luglio 2009 con il quale, il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dispone la "Modifica al Decreto Ministeriale 8 agosto 2008 n. 2553 per quanto riguarda l'applicazione della misura

della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

Considerato, in particolare, che l'art. 2 del Decreto n. 1990 del 27 luglio 2009 ha modificato il comma 5 dell'art. 8 del Decreto Ministeriale n. 2553/2008 prevedendo, a decorrere dalla campagna 2009/2010, che l'importo medio ammissibile per ettaro al sostegno comunitario alla ristrutturazione e la riconversione dei vigneti in ciascuna Regione o Provincia autonoma non possa superare i 9.500,00 Euro;

Vista la Deliberazione n. 1157 del 27.11.2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 69 (Ordinario) del 12.12.2008, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013";

Vista la Deliberazione n. 630 del 02.11.2009, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013". Modifiche e integrazioni per le Campagne dal 2009/2010 al 2012/2013";

Viste le proprie Determinazioni Dirigenziali:

- n. DH4/203 del 18.11.2009, avente ad oggetto "Apertura dei termini presentazione delle domande di aiuto per la Campagna vitivinicola 2009/2010";
- n. DH/144 del 31.12.2009, relativa al "Recepimento della Circolare AGEA n. 52, prot. n. 2621/UM, del 30.11.2009 e modifiche ed integrazioni alla DH4/203/2009";
- n. DH4/36 del 01.03.2010 relativa alla "Pubblicazione dell'Elenco provvisorio del-

le domande ricevibili a finanziamento, ricevibilità ed eleggibilità delle spese”;

Preso atto della Circolare n. 4 prot. n. A-GEA.AMU.261 del 25.02.2010, avente ad oggetto: “Riconversione e ristrutturazione vigneti - Istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) n. 491/2009 – Campagna 2009/2010”;

Considerato che il sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti è erogato dall’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, in qualità di Organismo Pagatore (OP) per la Regione Abruzzo;

Preso atto che, per la campagna vitivinicola 2009/2010, l’allegato A del Decreto MIPAAF n. 3622 del 26.03.2010 assegna alla Regione Abruzzo finanziamenti da destinare alla misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un importo pari ad euro 4.004.550,00;

Preso atto che, in via prioritaria, saranno liquidate le ditte aventi diritto al beneficio nella campagna 2008/2009 e non ancora liquidate, per una spesa pari ad euro 51.775,50;

Preso atto che la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 630 del 02.11.2009, ha affidato al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Agricoltura l’adozione dei provvedimenti necessari all’attuazione del presente atto ivi compresi quelli relativi alla completa utilizzazione delle risorse e all’adeguamento alla normativa comunitaria e nazionale emanata in materia;

Preso atto degli esiti dell’istruttoria di ammissibilità eseguiti dai SIPA competenti per territorio e rilevabili dalle check-list sul portale AGEA della misura della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti;

Vista la Graduatoria regionale “Allegato A”, predisposta dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande ammissibili a finanziamento fino alla

concorrenza della somma provvisoriamente assegnata alla misura e tenuto conto sia dei punteggi di priorità attribuiti a ciascun richiedente che delle superfici richieste:

- Graduatoria “Allegato A” – dalla posizione n. 1 alla posizione n. 358 compresa, delle ditte finanziabili fino a 3 ettari di superficie con le attuali risorse assegnate;
- Graduatoria “Allegato A” – dalla posizione n. 1 alla posizione n. 88 compresa, delle ditte finanziabili da 3 a 6 ettari di superficie con le attuali risorse assegnate;
- Graduatoria “Allegato A” – dalla posizione n. 89 alla posizione n. 358 compresa, delle ditte non finanziabili da 3 a 6 ettari di superficie con le attuali risorse assegnate;
- Graduatoria “Allegato A” – dalla posizione n. 1 alla posizione n. 358 compresa, di tutte le ditte non finanziabili con le attuali risorse assegnate che hanno fatto richiesta per una superficie superiore a 6 ettari;

Visto l’Elenco regionale “Allegato B”, predisposto dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande rinunciarie o non ammissibili a finanziamento con sintetica motivazione dell’esito dell’istruttoria dei SIPA competenti per territorio;

Vista la L. R.77/99 e successive modifiche ed integrazioni;

DISPONE

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

- 1- di prendere atto della attribuzione delle risorse alla Regione Abruzzo, per complessivi euro 4.004.550,00, con Decreto MIPAAF n. 3622 del 26.03.2010 per il regime di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, ai sensi del Reg.(CE) 1234/07 per la campagna 2009/2010;
- 2- di stabilire che, in via prioritaria, saranno liquidate le ditte aventi diritto al beneficio

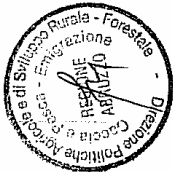
- nella campagna 2008/2009 e non ancora liquidate, per una spesa pari ad euro 51.775,50;
- 3- di precisare che l'ammontare delle risorse definitivamente assegnate alla misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti della Regione Abruzzo non sono sufficienti a finanziare tutte le domande ammissibili nel rispetto dell'importo medio regionale pari ad € 9.500,00 ad ettaro;
 - 4- di approvare la Graduatoria regionale "Allegato A", predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande ammissibili a finanziamento fino alla concorrenza della somma provvisoriamente assegnata alla misura e tenuto conto sia dei punteggi di priorità attribuiti a ciascun richiedente che delle superfici richieste sopra i tre ettari:
 - Graduatoria "Allegato A" – dalla posizione n. 1 alla posizione n. 358 compresa, delle ditte finanziabili fino a 3 ettari di superficie con le attuali risorse assegnate;
 - Graduatoria "Allegato A" – dalla posizione n. 1 alla posizione n. 88 compresa, delle ditte finanziabili da 3 a 6 ettari di superficie con le attuali risorse assegnate;
 - Graduatoria "Allegato A" – dalla posizione n. 89 alla posizione n. 358 compresa, delle ditte non finanziabili da 3 a 6 ettari di superficie con le attuali risorse assegnate;
 - Graduatoria "Allegato A" – dalla posizione n. 1 alla posizione n. 358 compresa, di tutte le ditte non finanziabili con le attuali risorse assegnate che hanno fatto richiesta per una superficie superiore a 6 ettari;
 - 5- di approvare l'Elenco regionale "Allegato B", predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande rinunciarie o non ammissibili a finanziamento con sintetica motivazione dell'esito dell'istruttoria dei SIPA competenti per territorio;
 - 6- di precisare che saranno richiesti al MIPAAF (Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali - Ufficio ATPO II) eventuali fondi integrativi provenienti da economie di altre misure o a carattere nazionali o di altre Regioni, al fine di soddisfare tutte le domande;
 - 7- di stabilire che, se il Ministero non integrerà i fondi, su espressa richiesta delle ditte interessate, eventuali domande non interamente finanziabili con le risorse assegnate per la campagna 2009/2010, potranno essere soddisfatte in un'unica soluzione solo se il Ministero assegnerà le risorse nella prossima campagna 2010/2011;
 - 8- di trasmettere ai SIPA competenti per territorio il presente provvedimento, corredato dalla Graduatoria A (Allegato A) per i successivi adempimenti istruttori di loro competenza;
 - 9- di stabilire che la presente determinazione sarà pubblicata sul *BURA* e sul "Sito Web" della Regione Abruzzo ed avrà valore di notifica dell'atto ai soggetti interessati;
 - 10- di precisare che:
 - la Graduatoria (Allegato A) forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione formata da n. 6 facciate;
 - l'Elenco (Allegato B) forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione formata da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gaetano Valente

Seguono allegati

ALLEGATO A



PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI - CAMP. 2009/2010

GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTI

Table with columns: Prog. N. Domanda, Cognome (Residente), Nome, Luogo di nascita, Data di nascita, Residenza, Comune, Prov. CAP, Vign. (PL, area, etc.), RRV con sostanziazioni e rimpianto (Importo, Spese, etc.), RRV con impianto e conifera (Importo, Spese, etc.), RRV con sovvenimento (Importo, Spese, etc.), and various identification codes.

ALLEGATO A



Table with columns: Cod. N. Domestico, Cognome e Nome, Indirizzo, Comune, Prov. CAP, Vign. a ett. per ett. D.C., Finc. a ett. per ett. D.C., RIRV con stima, RIRV con reintegro, RIRV con sovralimento. Rows list individuals and their corresponding agricultural and social data.

ALLEGATO A



Table with columns: Progn. N. Demanda, Cognome (Figliolina), Nome, Luogo di nascita, Data di nascita, Residenza, Comune, Prov. CAP, Vign. (D.C. n. area), Fiume, RVR con estipensione e reintegro, RVR con reintegro differito, RVR con sovvenimento. The table lists numerous individuals and their associated data points.

ALLEGATO B

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI - CAMP. 2009/2010

DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO												
Pos	Cognome (Ragione Sociale)	Nome	Residenza	Comune	Prov	CAP	Prov CAP	Comuni	Comune	Comuni	Comuni	Comuni
1	MANZINI	ADRIANA	VIA TIBONI 15	BUCCHIANICO	CH	66011	CH 129	FID.	10684	6200	REVOCATO	ESTRUTTORIA
2	MANZINI	NICOLA	VIA ROMA 111	ARIELLI	CH	66030	CH 26	COL.	0,00	5180	domanda non conforme DRA N.630 del 21/11/2009	
3	DEO	CARMINE ANTONIO	C.DA TAMARETE	ORTONA A MARE	CH	66026	CH 18	FID.	13306,61	6140	domanda esilipazione succ. scad.pres. Dom.RRV	
4	LEONZIO	ADAMO	C.DA PEDINE 45	TOLLO	CH	66010	CH 16	COL.	1340	4189	REVOCATO	
5	DRAGANI	VALERIO EUGENIO	VIA COSTANTINOPOLI	ORTONA A MARE	CH	66026	CH 15	FID.	13393,3	6180	REVOCATO	
6	CIARAMELLANO	AGOSTINO	C.DA SANT'AGATA 61	VACRI	CH	66070	CH 14	FID.	1646	5143	ARCHIVIATA PER RINUNCIA	
7	MINICUCCI	MARIA	VIA FONTE NUCCIA 5	VILLAMAGNA	CH	66010	CH 13	FID.	8794,64	4490	REVOCATO	
8	TATASCIORE	TOMMASO	VIALE EUROPA 15	ORTONA A MARE	CH	66026	CH 13	COL.	1254,4	3920	REVOCATO	
9	GALASSO	PEPPINO	C.DA CETTI CASTAGNE 26	FRANCAVILLA AL MARE	CH	66023	CH 11	FID.	9771,28	4720	domanda non conforme DRA N.630 del 21/11/2009	
10	TRAVAGLINI	GIUSEPPE	C.DA S. SAVINO	CASALBORDINO	CH	66021	CH 8	FID.	17416,5	8500	REVOCATO	
11	DI NICOLA	MALURIZIO	PIAZZA GARIBOLDI 13	COLICO	LC	23823	PE 21	COL.	15.649,46	8000	ARCHIVIATA: DIRITTI NON DISPONIBILI AL 28/03/2010	
12	CELANI	GIACOMO	C.DA TANESI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	64026	TE 13	FID.	123.225,74	59908	NON AMMISSIBILE	
13	SILVESTRI	MATTEO	LOC. CASAL THAUERO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	64026	TE 120	FID.	118.659,38	57688	NON AMMISSIBILE	



La presente copia, composta da 4 fasciate, è conforme all'originale. Pescara, lì 14 APR 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dr. Giovanni Margarano

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI

*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI -
PROMOZIONE RAPPORTI CON SOGGETTI E
STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 22.03.2010, n. DL17/38:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa Sociale denominata "ECOLOGICAMENTE Cooperativa Sociale", con sede nel Comune di Teramo. ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOP. SOCIALI - Sezione "B".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, di:

1. dare atto che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della predetta istanza, ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della cooperativa in oggetto, alla sezione "B" dell'Albo regionale;
2. iscrivere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la Cooperativa denominata "ECOLOGICAMENTE Cooperativa Sociale", con sede nel Comune di Teramo, alla Sezione "B" dell'Albo regionale;
3. disporre la notifica del presente provvedimento alla Cooperativa interessata;
4. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

Pescara, 22 marzo 2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Aida Mastrogiovanni

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI

*SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI.
RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE
SOCIALE. OSSERVATORIO SOCIALE
REGIONALE.*

DETERMINAZIONE 09.04.2010, n.
DL26/7/U2:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Consorzio denominato "SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE "AREA METROPOLITANA" CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI", con sede nel Comune di Pineto (TE). ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOP. SOCIALI - Sezione "C".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, di:

1. dare atto che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della predetta istanza, ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, del consorzio in oggetto, alla sezione "C" dell'Albo regionale;
2. iscrivere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, il Consorzio denominato "SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE "AREA METROPOLITANA" CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI", con sede nel Comune di Pineto (TE), alla Sezione "C" dell'Albo regionale;

3. disporre la notifica del presente provvedimento al Consorzio interessato;
4. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

Pescara, 9 aprile 2010

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Rita Pecoraro Rossi

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI.
RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE
SOCIALE. OSSERVATORIO SOCIALE
REGIONALE.*

DETERMINAZIONE 09.04.2010, n.
DL26/8/U2:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "SOCIETA' COOPERATIVA PADRE KOLBE società cooperativa", con sede nel Comune di Vasto (CH). **ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOP. SOCIALI - Sezione "B"**.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, di:

1. dare atto che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della predetta istanza, ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti,

necessari per la iscrizione, della cooperativa sociale in oggetto, alla sezione "B" dell'Albo regionale;

2. iscrivere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la Cooperativa sociale denominata "SOCIETA' COOPERATIVA PADRE KOLBE società cooperativa", con sede nel Comune di Vasto (CH), alla Sezione "B" dell'Albo regionale;
3. disporre la notifica del presente provvedimento alla Cooperativa sociale interessata;
4. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

Pescara, 9 aprile 2010

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Rita Pecoraro Rossi

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE

DETERMINAZIONE 13.04.2010, n. DG11/40:
Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950 - aggiornamento dell'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare della Ditta "SOALCA S.r.l." sede legale e stabilimento in loc. 13/B, 66010 Pretoro (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento CE del 28/01/02, n. 178, del Parlamento Europeo e del Consiglio che " stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare" per disciplinare tutte le fasi della produzione, trasformazione e della distribuzio-

ne degli alimenti e dei mangimi prodotti per gli animali destinati alla produzione alimentare o ad essi somministrati;

Visto il Reg. CE del 29/04/04 n. 852 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'Igiene dei prodotti alimentari e successive modifiche ed integrazioni

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 853 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 882 del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti ed alle norme sulla salute e sul benessere degli animali";

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59";

Preso atto dell'Accordo 09/02/06 nella Conferenza Permanente Stato-Regioni concernente le linee guida applicative dei Reg. CE n. 852/2004 e 853/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e sull'igiene dei prodotti di Origine Animale;

Vista la deliberazione della G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950 di applicazione dei Reg. CE 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04, Linee Guida della Regione Abruzzo;

Considerato che con nota n. DGVA/25842/P del 12/07/2006 il Ministero della Salute ha indicato le modalità per il mantenimento dei numeri di riconoscimento già assegnati ai sensi

della precedente normativa, le modalità di assegnazione dei numeri di riconoscimento nazionale degli stabilimenti a partire dal 1° settembre 2006 nonché la revoca dei rimanenti numeri;

Visti i precedenti decreti ministeriali n. 600.8/24475/23.28/849A del 24 febbraio 1998 per il sezionamento di carni fresche bianche e rosse, 600.8/24475/23.28/849B del 24 febbraio 1998 per la produzione di preparazioni a base di carne, n. 600.8/24475/23.28/251 del 3 febbraio 1999 per sezionamento di mammiferi biungulati selvatici allevati e n. 600.8/80/23.27/1703 del 15 febbraio 2000 per la lavorazione di prodotti a base di carne, con i quali si assegnava per ciascun provvedimento il riconoscimento allo stabilimento in oggetto per le attività indicate;

Visto il provvedimento regionale DG11/117 del 19 luglio 2005 con il quale si assegnava il riconoscimento per il confezionamento e riconfezionamento di trippa bovina;

Acquisito la nota del servizio veterinario dell'Az. A.S.L. di Lanciano/Vasto/Chieti n. 9074U10 del 17 febbraio 2010 con la quale si rilascia parere favorevole alla trasformazione del riconoscimento da condizionato a definitivo per l'attività di sezionamento di carni di selvaggina allevata;

Visto l'art. 5 della L.R. 14/09/99, n. 77 recante "norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare il punto 5 del dispositivo della deliberazione della G.R. del 21/08/06, n. 950 che incarica il Dirigente del Servizio veterinario della Direzione Sanità della regione Abruzzo all'adozione delle eventuali specifiche tecniche necessarie per l'applicazione delle disposizioni della presente Deliberazione;

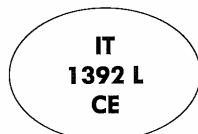
Tutto Ciò Premesso

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in

narrativa –

1. di aggiornare il riconoscimento definitivo all'impresa alimentare "SOALCA S.r.l." sede legale e stabilimento in c.da Cerrani 13/B, 66010 Pretoro (CH);
2. di confermare il numero unico di riconoscimento definitivo



Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute,

Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti e cioè;

- a) **Impianto: centro di riconfezionamento, categoria 0 – attività generali, prodotti: stomaci vesciche e intestini;**
- b) **Impianto: laboratorio di sezionamento, categoria 1 - carne degli ungulati domestici;**
- c) **Impianto: laboratorio di sezionamento, categoria 2 - carne di pollame e lagomorfi;**
- d) **Impianto: laboratorio di sezionamento, categoria 3 - carne di selvaggina di allevamento;**
- e) **Impianto: Laboratorio di carni macinate, categoria 5 - carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente;**
- f) **Impianto: Laboratorio di preparazioni di carni, categoria 5 - carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente**
- g) **Impianto: Stabilimento di trasformazione, categoria 6 – prodotti a base di carne.**

il Sig. IUBATTI Carlo, C.F. BTTCRL48M01E243F, in qualità di legale rappresentante della ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. ASL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

3. di provvedere all'aggiornamento del riconoscimento in oggetto sul sistema informatizzato del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
4. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. A.S.L. di Lanciano/Vasto/Chieti che è incaricata del ritiro e conseguente annullamento del precedente provvedimento di riconoscimento;
5. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
7. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 19.04.2010, n. 63:

D.Lgs 03.04.2006 n.152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. Comune di Avezzano (Aq), discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località "S.Lucia" del Comune di Avezzano (Aq). Determinazione Dirigenziale n.208 del 26.06.2008. Chiarimenti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate

- 1) di chiarire che il provvedimento di revoca di cui alla D.D.n. 208./2005 non è riferito alle attività già espletate dal Comune nel periodo di vigenza delle D.D. n.83/2005, bensì alla sola attività di chiusura e post-gestione della discarica che non trova, alla luce dell'Ordinanza contingibile ed urgente emanata dal Sindaco di Avezzano, rispondenza con gli elaborati progettuali approvati con D.D. n.83/2005;
- 2) di ritenere validi gli effetti prodotti dalla D.D. n.83/2005 relativamente agli aspetti riferiti alle volumetrie ed ai rifiuti abbancati, che dovranno essere debitamente considerati nel computo delle volumetrie autorizzate;
- 3) di obbligare il Comune di Avezzano a gestire, nelle more della definizione del procedimento di AIA richiamato in premessa, la discarica in argomento conformemente a:
 - piani di gestione di cui al D.Lgs 36/03 e s.m.i.;
 - piano di monitoraggio e controllo di cui alla D.G.R. n. 226 del 18.05.2009;
- 4) di riservarsi di adottare ulteriori provvedimenti sulla base delle determinazioni di cui all'iter istruttorio di AIA richiamato in premessa;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. Abruzzo (Agenzia Regionale Tutela Ambiente) Dipartimento Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. Abruzzo (Agenzia Regionale Tutela Ambiente) Direzione Centrale di Pescara;

6) di redigere il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene notificato ai sensi di Legge al Comune di Avezzano (AQ);

7) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco GerardiniDIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO SVILUPPO DELLE INDUSTRIE

DETERMINAZIONE 14.04.2010, n. DI5/160:

Interventi agevolativi connessi all'attuazione della legge 28 novembre 1965 n. 1329 "Agevolazioni per l'acquisto di macchinari" e dell'art. 11 della Legge 27.10.1994 n. 598 e s.m.i. e art. 15 legge 5.3.2001 n. 57" di cui alla D.G.R. n. 1218 del 10.12.08 - Approvazione proposte deliberate dal Comitato del 03.03.2010, liquidazione fondi e trasferimento risorse al gestore.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, relativamente agli interventi agevolativi ex L. 1329/65, in attuazione del contratto di appalto stipulato in data 29.11.06, di:

- 1) prendere atto che per quanto attiene gli interventi ex Legge 1329/65, in relazione

- alle operazioni deliberate dal Comitato del 03.03.2010, l'impegno contributivo ammonta a € 1.802.705,72;
- 2) procedere all'approvazione delle proposte deliberate dal Comitato del 03.03.2010 e-lencate nel documento riassuntivo allegato;
 - 3) liquidare la somma di € 1.802.705,72 a valere sul pertinente capitolo 282451 del bilancio corrente esercizio, giusto impegno disposto con determinazione N. DI5/167 del 01.04.2009, regolarmente registrato al n. 2433;
 - 4) trasferire la somma di € 1.802.705,72 a titolo di contribuzione dovuta alle aziende, in favore del gestore UniCredit Mediocredito Centrale SpA con sede in Roma – Via Piemonte, 51 C.F. 00594040586 ;
 - 5) autorizzare il Servizio Ragioneria al pagamento della somma di € 1.802.705,72, a titolo di agevolazione ex L. 1329/65 alle aziende mediante emissione del relativo mandato di pagamento in favore della pre-
detta società, a valere sul pertinente capitolo del bilancio per l'esercizio corrente n. 282451 - IT 35 T 03002 03260 000400198774;
 - 6) rinviare ad atto successivo il pagamento degli oneri dovuti dietro presentazione di regolare fattura corredata dal DURC, stimati in € 140.611,04 pari al 7,80% di € 1.802.705,72;
 - 7) prendere atto di non dover procedere nei confronti della società UniCredit Mediocredito Centrale SpA all'accertamento di cui all'art. 2 del Decreto M.E.F. del 18.01.08 n. 40, ai sensi del disposto della circolare n. 22 del 29.07.2008 del M.E.F.;
 - 8) pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

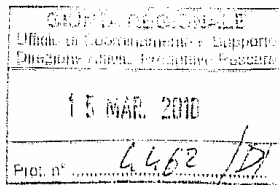
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Nicola Commito

Segue allegato



Handwritten: Ricev. / 2010/10

02 MAR 2010 004439



E172

Raccomandata A.R.

Spettabile
 REGIONE ABRUZZO
 Assessorato Sviluppo Economico
 Viale Passolanciano, 75
 65100 PESCARA

Alla cortese attenzione dell'Ing. Mario Pastore

Oggetto: "Nuova Sabatini" e L.598/94-art 11, Consolidamento passività
 - Trasmissione nuove proposte

Con la presente, si trasmette l'elenco delle operazioni in oggetto per il seguito di competenza.

Distinti saluti

All.: c.s.

Unicredit - Mediocredito Centrale SpA

Unicredit Mediocredito Centrale SpA

Sede Legale:
 Via Piemonte, 51
 00187 Roma
 Tel. 06.47911
 www.mcc.it

Capitale Sociale € 722.595.000,00
 Società con unico azionista UniCredit
 SpA - Iscritta all'Albo delle Banche al
 n. 74752/80 - Appartenente al Gruppo
 Bancario UniCredit Iscritta all'Albo dei
 Gruppi Bancari al n. 3135.1 - Registro
 delle Imprese di Roma e Codice Fiscale
 00594040596 - Partita IVA 00915191000
 Adesione al Fondo Interbancario di Tutela
 dei Depositi

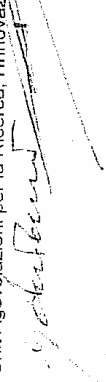
TAVOLA DISPONIBILITA'

Regione Abruzzo
Legge 1329/65 - Legge 598/94

Descrizione	Assegnazioni/Impegni	Residue disponibilita'
Delibera Giunta Regionale n. 1218 del 10.12.2008		6.000.000,00
Comitato del 08/07/2009	1.092.369,16	4.907.630,84
Comitato del 30/10/2009	1.599.779,77	3.307.851,07
Comitato del 3/03/2010	1.802.705,72	1.505.145,35
Oneri di gestione (*)		
Comitato del 08/07/2009	85.205,84	
Comitato del 30/10/2009	124.781,23	
Comitato del 3/03/2010	140.611,04	
(*) stima		

Department Servizi per lo Sviluppo

Unit Agevolazioni per la Ricerca, l'Innovazione e l'Ambiente



Operazioni "Nuova Sabatini"

N.OP.	DENOMINAZIONE IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE	FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO	COMUNE INVESTIMENTO
44350	SEFROZEN SRL	01775170687	50.850,00	9.432,69	PESCARA
44534	STARDUST POWDER COATINGS S.R.L.	01598240688	176.429,00	19.696,28	L'AQUILA
44536	STARDUST POWDER COATINGS S.R.L.	01598240688	47.800,00	7.624,10	L'AQUILA
44568	CAMPETI ANTONIO D.I.	CMPTN161106E058E	145.000,00	16.167,50	MOSCIANO SANT'ANGELO
44590	SOC. AGRICOLA F. LLI DEUGENIO DI DEUGENIO CLAUDIA E C. SAS	00884660671	305.202,00	48.679,71	ALBA ADRIATICA
44616	UTENSIL SERVICE	01708470677	214.000,00	34.193,00	MOSCIANO SANT'ANGELO
44714	MONTE MAGNOLA IMPIANTI SRL	04553021009	3.900.000,00	536.250,00	OVINDOLI
44715	DI PROSPERO	01107640684	360.000,00	49.500,00	PESCARA
44721	TECHNORENT S.R.L.	02285010696	93.000,00	12.787,50	FRANCAVILLA AL MARE
44724	GECONTRAL LAVORI SPECIALI S.A.S DI MOSCARELLA FRANCESCO & C.	01678470691	48.500,00	6.668,76	POPOLI
44738	VEGA PREFABBRICATI S.R.L.	00813630670	191.520,00	26.334,00	CONTROGUERRA
44739	VEGA PREFABBRICATI S.R.L.	00813630670	167.580,00	23.042,23	CONTROGUERRA
44740	VEGA PREFABBRICATI S.R.L.	00813630670	42.250,00	60.809,40	CONTROGUERRA
44741	VEGA PREFABBRICATI S.R.L.	00813630670	67.000,00	9.212,50	CONTROGUERRA
44742	VEGA PREFABBRICATI S.R.L.	00813630670	55.000,00	7.562,50	CONTROGUERRA
44743	VEGA PREFABBRICATI S.R.L.	00813630670	52.500,00	7.218,79	CONTROGUERRA
44745	VEGA PREFABBRICATI S.R.L.	00813630670	372.500,00	51.218,79	CONTROGUERRA
44747	SCHIAVONE MASSIMO	SCSHMS4R10F646D	22.500,00	3.093,78	COLLECORVINO
44750	AZIENDA AGRICOLA ROSCIOLI LORENZO D.I.	01764120695	25.000,00	3.437,50	MIGLIANICO
44754	TREMME ALIMENTARI	02228380693	63.017,00	5.665,37	VILLAMAGNA
44755	TREMME ALIMENTARI	02228380693	56.454,33	5.645,43	GUARDIAGRELE
44756	TREMME ALIMENTARI	02228380693	62.384,00	6.236,40	PARA FILIORUM PETRI
44763	SEAP SRL SOCIETA' ELETTRICA ABRUZZESE PRIMAVERA	02220700690	75.121,50	10.329,20	SAN VITO CHIETINO
44764	CAMIS S.R.L.	01329460693	119.000,00	16.362,50	CHIETI
44781	ILLI FARINELLI DI FARINELLI PARIDE & C. SAS	01781110687	205.000,00	26.167,50	MANOPPELLO
44788	CHIOLA ANGELO S.R.L.	00861970671	15.500,00	2.131,20	CAMPOLI
44782	NUOVA AURORA SRL	01559190688	110.000,00	13.420,00	CUGNOLI
44799	COGET S R L	01536790676	187.000,00	22.814,00	MOSCIANO SANT'ANGELO
44802	PAGANO SYSTEM	01468850670	103.000,00	12.566,00	ISOLA DEL GRAN BASSO D'ITALIA
44806	GABRIELE MICHELE - SOUND LIGHT MOVIE SERVICE	06036191006	1.000.000,00	122.000,00	ORICOLA
44818	COLANTUONO NANDO	GBRMHL82D15A488M	64.612,40	7.882,71	CITTA' E SANT'ANGELO
44821	CARABIA TRASLOCHI DI DI GESARE GIANCARLO & C. SNC	CL1NND067P15E435K	29.000,00	3.538,00	TOLLO
44828	DA.CO.GEN. SRL	01484300684	32.235,00	3.932,69	SULMONA
44836	DI GIAMPIETRO LORIS	DGMJRS78L23A488M	190.000,00	23.160,00	MANOPPELLO
44837	SALDOTEK DI CAPPUCCI PAOLO	CPPLLA84S02G482G	55.000,00	6.710,00	CAPPELLI SUL TAVO
44839	MACELLERIA ANDREINA	02175550699	64.000,00	14.030,00	BOLOGNANO
44888	F.LLI DI GREGORIO CARLO E FRANCO S.S.	00867190670	39.600,00	7.808,00	CHIETI
44861	POMANTE NINO	PMN1N167T11E058M	505.846,00	4.831,20	ROSETO DEGLI ABRUZZI
44859	D.D.L. S.R.L.	01757700678	150.000,00	61.713,20	MONITORIO AL VOMANO
44879	BONANNI AMERICO	BN1MRC58M2H4501R	150.000,00	18.300,00	ROSETO DEGLI ABRUZZI
44880	TROPICAL CARNI DI MILESSA AGOSTINO	MLSGN172P11G876S	55.872,37	6.816,41	L'AQUILA
44881	IRIZIO GIUSEPPE	IRZ1GPP72E03L186P	39.360,00	4.801,90	MONTESILVANO
44882	MACELLATORI TEATINI SOCIETA' COOPERATIVA	01727270694	53.000,00	6.466,00	TOGGO DA CASAURIA
44886	ITALSUR S.R.L. - PRODUZIONE E VENDITA DI ALIMENTI SURGELATI	00653350678	122.000,00	14.864,00	CHIETI
			135.580,00	16.540,78	NOTARESCO

Operazioni "Nuova Sabatini"

N.OP.	DENOMINAZIONE IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE	FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO	COMUNE INVESTIMENTO
44889	RUGGIERO EMILIO DI	RGGMDE73H05H769X	82.000,00	6.002,40	CORROPOLI
44890	S.R.L. BELLUCCI INERTI CALCESTRUZZO	00059010678	115.000,00	14.030,00	CIVITELLA DEL TRONTO
44897	L.I.G. CENTRO SUD	00784630709	2.802.000,00	341.844,00	CARSOLI
	variazioni su operazioni già deliberate	TOTALE PROPOSTE	14.095.713,80	1.767.460,72	
44270	FAZZINI FIORE S.R.L.	01609000660	320.000,00	22.260,00	MOSCUFO
44274	MC S.R.L.	01467690671	190.000,00	12.985,00	CASTILENTI
	TOTALE VARIAZIONI			35.245,00	
	TOTALE GENERALE			1.802.705,72	

PARTE II

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 47 depositato il 23 marzo 2010.

Publicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956



Ricorso n. 47
depositato 23 marzo 2010

il **Presidente del Consiglio dei Ministri** in carica, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui Uffici ha legale domicilio in Roma, Via dei Portoghesi n. 12

contro

la **Regione Abruzzo**, in persona del Presidente della Giunta Regionale in carica, con sede in L'Aquila

per la declaratoria di incostituzionalità

e conseguente annullamento

dell'articolo 21, commi 1, 2, 3, 4, e dell'art. 22, comma 4, della legge della Regione Abruzzo del 9 gennaio 2010, n. 1, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 Straordinario del giorno 15 gennaio 2010, recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010 - 2012 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2010)", per contrasto con gli articoli 3, 97, comma terzo, e 117, comma 2, lettera o), della Costituzione



e a ciò a seguito

della determinazione del Consiglio dei Ministri di impugnativa della predetta legge regionale, assunta nella seduta del giorno 1 marzo 2010.

* * *

1.- Nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 1 Straordinario del 15 gennaio 2010, risulta pubblicata la legge regionale 9 gennaio 2010, n. 1, recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010 – 2012 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2010)".

L'articolo 21, di tale legge regionale dispone testualmente:

"Modifiche alla L.R. 14 settembre 1999, n. 77

dopo l'art. 22 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77, è aggiunto il seguente:

Art. 22 bis – (prosecuzione del rapporto di lavoro)

1 I Direttori regionali che maturano l'età anagrafica o contributiva utile per il collocamento a riposo nel corso della Legislatura, possono presentare richiesta di prosecuzione dell'attività lavorativa sino al termine della Legislatura stessa.

2 La richiesta di cui al comma 1 può essere presentata anche dai Direttori regionali che maturano nel corso della Legislatura il sessantesimo anno di età a seguito della permanenza in servizio per l'ulteriore biennio previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 503.



3 La prosecuzione dell'attività lavorativa dei direttori regionali non può essere estesa oltre il compimento del settantesimo anno di età.

4 Gli organi di Direzione politica hanno facoltà di accogliere la richiesta in relazione ad esigenze correlate alla continuità nell'esercizio della funzione direttiva del richiedente e della particolare professionalità acquisita dal richiedente nella funzione esercitata".

I commi 1, 2, 3, e 4 dell'articolo 1 della citata legge n. 1/2010 sono da ritenere costituzionalmente illegittimi.

Essi, invero, accordano ai Direttori Regionali il notevole vantaggio di poter permanere in servizio oltre i normali limiti di età anagrafica o contributiva.

L'impugnato articolo 1, infatti, incide sulla materia del sistema pensionistico e della previdenza sociale: materia questa riservata alla competenza esclusiva del legislatore statale, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera q) della Costituzione.

Lo Stato, infatti, rivedendo i criteri di calcolo dei trattamenti pensionistici attraverso la commisurazione dei trattamenti alla contribuzione, le condizioni di accesso alle prestazioni con affermazione del principio di flessibilità, l'armonizzazione degli ordinamenti pensionistici nel rispetto della pluralità degli organismi assicurativi, la stabilizzazione della spesa pensionistica nel rapporto con il prodotto interno lordo e lo sviluppo del sistema previdenziale medesimo (legge n.



335/1995), ridefinisce il sistema previdenziale al fine di dare attuazione alla tutela di cui all'articolo 38 della Costituzione.

Alla stregua di quanto precede, risulta evidente che con i commi 2, 3 e 4, il legislatore regionale ha derogato ai principi statali vigenti in materia pensionistica. Analoga deroga risulta effettuata anche dal comma 1, dal momento che autorizza la prosecuzione dell'attività lavorativa oltre i limiti massimi previsti dalla normativa statale vigente.

Il legislatore regionale, pertanto, ha ecceduto dalla propria competenza e, dettando norme in tema di prosecuzione del rapporto di lavoro le quali riservano i limiti stabiliti dal legislatore statale sia con la legge n. 335/1995 e s.m.i. (in particolare dl. n. 112/08, conv. in l. n. 133/08), sia con il d.lgs. n. 503/92, risulta in contrasto tanto con la normativa nazionale, quanto con l'art. 117, comma 2, lett. o) della Costituzione, ai sensi del quale lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di ordinamento civile e previdenziale sociale.

L'articolo 1, per le ragioni dianzi illustrate, viola, inoltre, gli articoli 3 e 97, comma terzo, della Costituzione, non rispettando i principi di uguaglianza e ragionevolezza nonché di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, fissati.

2.- Con riferimento all'impugnato articolo 22, comma 4, della legge regionale n. 1/2010, se ne riporta il testo per completezza espositiva:



“4. all’art. 2 della L.R. n. 17/2001 è inserito il seguente comma 4 bis:

4 bis, l’espletamento dell’incarico di cui al comma 3, in una delle forme ivi previste, è utile ai fini del trattamento di quiescenza, di previdenza e di anzianità di servizio e costituisce titolo di carriera da far valere nelle forme di legge previste ed è equiparato ad ogni effetto di legge, a quello del personale con qualifica dirigenziale di cui al CC.N.L. dell’area della dirigenza della Regioni e delle Autonomie locali”.

A sua volta, l’articolo 2 della legge regionale n. 17/2001 prevede disposizioni per l’“Ufficio di diretta collaborazione del Presidente” e con l’articolo 3 stabilisce che: *“le unità organizzative e le dotazioni organiche attualmente assegnate alla Struttura Speciale di Supporto “Gabinetto della Presidenza” ed alla “Segreteria del Presidente” concorrono, in via transitoria, a determinare e formare le articolazioni organizzative e la dotazione organica dell’Ufficio di cui al comma 1 del presente articolo”,* delle quali si avvale in conformità all’art. 14, comma 2, del D.L.gs. 30 marzo 2001, n. 165 (comma 1 dell’art. 2).

In forza dell’impugnata disposizione, ne deriva che l’espletamento dell’incarico nelle Strutture Speciali di Supporto “Gabinetto della Presidenza” e “Segreteria del Presidente”, è equiparato ad ogni effetto di legge, a quello del personale con qualifica dirigenziale di cui al C.C.N.L. dell’area della



dirigenza delle Regioni e delle Autonomie locali.

Tale disposizione, in particolare, prevede che per l'equiparazione al ruolo dirigenziale di cui al C.C.N.L. dell'area della dirigenza delle Regioni e delle Autonomie locali, basti aver svolto un incarico presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente per il cui accesso è sufficiente il mero rapporto fiduciario, senza la necessità di alcun particolare titolo di studio (ad esempio, diploma di laurea), né di alcuna procedura concorsuale.

Così disponendo, tuttavia, la norma regionale si pone in evidente contrasto con i principi fondamentali che disciplinano l'organizzazione degli uffici e il rapporto di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, come disciplinati dal D.L.g.s. n. 165/2001: principi ai quali tutte le Amministrazioni devono attenersi. Pertanto, la censurata norma regionale contrasta con i principi di uguaglianza, buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione, previsti dagli artt. 3, primo comma, e 97, primo e terzo comma, della Costituzione: in particolar modo, il principio costituzionale del pubblico concorso, che offre le migliori garanzie di selezione dei più capaci, in funzione dell'efficienza della stessa amministrazione, anche per l'accesso dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni a funzioni più elevate, come più volte ribadito dalla costante giurisprudenza di codesta Corte Costituzionale (sentenza n. 159/2005 n. 205/2004, n. 39/2004,



n. 194/200, n. 1/1999).

Per le considerazioni che precedono, il Presidente del Consiglio dei Ministri, come in epigrafe rappresentato e difeso

CHIEDE

che codesta Corte Costituzionale voglia dichiarare illegittimo e quindi annullare l'articolo 21, commi 1, 2, 3 e 4, e dell'articolo 22, comma 4, della legge della Regione Abruzzo n. 1 del 9 gennaio 2010.

Si depositeranno con l'originale notificato del presente ricorso:

1. estratto della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2010 e della relazione allegata al verbale;
2. copia della impugnata legge regionale n. 1/2010.

Roma, 12 marzo 2010

Enrico Arena

Avvocato dello Stato

Copia conforme all'originale per la
pubblicazione del Bollettino Ufficiale
della RegioneABRUZZO.....

Roma, - 1 APR. 2010

IL CANCELLIERE

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
E LEGISLATIVI
*SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E
COMUNITARI*

Avviso relativo alla nomina di cinque esperti laureati per la responsabilità e la gestione dei dati sull'emergenza e la ricostruzione nei territori dei comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.

Avviso pubblico

Articolo 18, L.R. 9.01.2010, n. 1 : Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010 - 2012 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2010).

(Allegato 1 Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. del)

Art. 1

Finalità

1. Il presente avviso pubblico disciplina il termine e le modalità per la presentazione delle domande per l'affidamento di incarico a cinque esperti laureati, con comprovata esperienza professionale in materia di trasparenza amministrativa ed in materia di codice degli appalti, per la responsabilità e la gestione di un'apposita sezione del sito internet istituzionale della Regione Abruzzo nella quale saranno pubblicati tutti gli atti e le informazioni concernenti l'emergenza e la ricostruzione nei territori dei comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.

Art. 2

Composizione e durata

1. Ai sensi dell'articolo 18, comma 3 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 1 la responsabilità e la gestione del sito internet è affidata a cinque esperti del settore scelti dal Consiglio regionale.
2. L'incarico affidato ai cinque esperti, come da art. 18 (Legge Finanziaria Regionale) è a titolo gratuito e gli stessi devono riunirsi con cadenza, almeno, settimanale.
3. La Giunta regionale può, altresì, disporre un rimborso spese.
4. Il Servizio Affari Istituzionali e Comunitari del Consiglio regionale provvede a notificare ai soggetti prescelti la nomina.

Art. 3

Requisiti

- 1) Gli esperti di cui all'articolo 18, comma 3 devono essere in possesso:
 - a) della cittadinanza italiana;
 - b) del diploma di laurea;
 - c) di comprovata esperienza professionale in materia di trasparenza amministrativa ed in materia di codice degli appalti.

Art. 4

Termine e modalità per la presentazione della domanda

1. La domanda, redatta secondo il modello allegato "A"(con allegata la dichiarazione di cui all'allegato "B"), ed indirizzata al Presidente del Consiglio regionale, può essere presentata personalmente al Servizio Affari Istituzionali e Comunitari in Via M. Jacobucci, n. 4 – 67100 L'Aquila, oppure inviata a mezzo di lettera raccomandata , entro il termine perentorio di 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
2. Nel caso di invio a mezzo di lettera raccomandata, ai fini dell'osservanza del termine di cui al comma 1, fa fede la data del timbro

postale di spedizione.

3. Sulla busta contenente la domanda va apposta la dicitura: "Domanda per la nomina di cinque esperti per la responsabilità e la gestione dei dati sull'emergenza e la ricostruzione – Art. 18 L.R. 9.01.2010, n.1".

Art. 5

Documentazione a corredo della domanda

1. La domanda deve essere corredata, pena l'esclusione, dei seguenti documenti:
 - copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dell'interessato in corso di validità.

2. Le domande, regolarmente pervenute e corredate della prescritta documentazione, sono esaminate dal Servizio Affari Istituzionali e Comunitari e trasmesse ai Capi-gruppo consiliari ed al Servizio Affari Assembleari.
3. Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Segue allegato

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE

DOMANDA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO A CINQUE ESPERTI LAUREATI NOMINATI DAL CONSIGLIO REGIONALE AI SENSI DELL’ARTICOLO 18, COMMA 3 DELLA L.R. 9 GENNAIO 2010, N. 1.

Al Presidente del Consiglio regionale

OGGETTO: Domanda per l’affidamento di incarico a cinque esperti laureati nominati dal Consiglio regionale ai sensi dell’art. 18, comma 3 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 1.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____ e residente a _____,
in Via _____, tel. _____, mail _____

PRESENTA

domanda per l’affidamento dell’incarico ai sensi dell’art. 18, comma 3 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 1, secondo le modalità indicate nell’avviso pubblico del _____.

A tal fine, si allega:

b) copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità.

_____, li _____

In fede

ALLEGATO "B"**FAC SIMILE**

DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO A CINQUE ESPERTI LAUREATI NOMINATI DAL CONSIGLIO REGIONALE AI SENSI DELL’ARTICOLO 18, COMMA 3 DELLA L.R. 9 GENNAIO 2010, N. 1.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____ e residente a _____, in Via _____, a corredo della domanda per *l’affidamento di incarico a cinque esperti laureati nominati dal Consiglio regionale ai sensi dell’art. 18, comma 3 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 1.*

DICHIARA

- 1) di essere cittadino italiano;
- 2) di essere in possesso del diploma di laurea;
- 3) dichiarazione di comprovata esperienza professionale in materia di trasparenza amministrativa ed in materia di codice degli appalti.

Il sottoscritto, inoltre, autorizza il Consiglio regionale al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, finalizzato agli adempimenti per l’espletamento delle procedure relative all’affidamento di incarico a cinque esperti laureati scelti dal Consiglio regionale ai sensi dell’art. 18, comma 3 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 1.

_____, li _____

In fede

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E COMUNITARI

Avviso relativo alla nomina di un membro, in rappresentanza della Regione Abruzzo, in seno al Consiglio di Amministrazione del consorzio Autonomo Ente Fiera di Lanciano.

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E COMUNITARI
Ufficio Affari Istituzionali

Nomine di competenza del Consiglio Regionale ai sensi L.R. 4/2009

CONSORZIO AUTONOMO ENTE FIERA DI LANCIANO
Consiglio di Amministrazione

AVVISO PUBBLICO

**CONSORZIO AUTONOMO ENTE FIERA DI LANCIANO
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L.R. 24 marzo 2009, n. 4 art. 5

Le nomine effettuate in applicazione dei commi 1 e 2 della L.R. 4/2009 rispondono a requisiti di professionalità ed esperienza e sono effettuate tenuto anche conto delle qualità morali del nominato e dell'assenza di sentenze di condanna penale passate in giudicato per delitti contro la pubblica amministrazione.

L.R. 10 settembre 1993, n. 58

Statuto Consorzio art. 11

Nomina di un membro in rappresentanza della Regione Abruzzo.

Non sono eleggibili quali membri nel Consiglio di Amministrazione i soggetti che si trovano nelle condizioni previste dall' art. 2382 e seguenti del Codice Civile. E' incompatibile la carica di Consigliere per persone che abbiano rapporti di affari e forniture con il Consorzio.

COMUNE DI ARCHI (CH)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale. Seduta del 01.04.2010 - N. 14. Progetto di Piano di Lottizzazione Convenzionata per iniziativa privata – C. n. 3 Piane d'Archi. Approvazione con varianti ai sensi dell'art. 20 c. 8 della Legge Reg. n. 18/'83 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

è stata avanzata istanza a questo Comune, al Prot. Com.le n. 137/VI.2.2D del 14/01/2009, per l'intervento progetto di Piano di Lottizzazione Convenzionata per iniziativa privata – C. n. 3 Piane d'Archi, dal consorzio di proprietari rappresentato dal Sig. D'Alonzo Sandro nato ad Ivrea il 19/08/1975, con sede in Via Nazionale, Piane d'Archi (Ch), integrata con documentazione pervenuta al Prot. Com.le n. 1227 del 25/03/2009 e Prot. Com.le n. 1566 del 16/04/2009, a firma dei progettisti Arch. Nicola S. Di Risio, Arch. Egisto Rossetti e Geom. Paolo Romagnoli;

il vigente P.R.G. di questo Comune, approvato con deliberazione di C.C. n. 15 del 31/03/2006 e pubblicato sul B.U.R.A. n. 29 Ord. del 17/05/2006, prevede l'attuazione delle Zone di Espansione "C2" mediante intervento urbanistico esecutivo, subordinata alla preventiva approvazione di un piano di lottizzazione convenzionata per i singoli comparti individuati nelle tavole di piano tra i quali il n. 3 di località Piane d'Archi;

(omissis)

l'approvazione del Piano di Lottizzazione Convenzionata per iniziativa privata – Comparto Urbanistico n. 3 Piane d'Archi, è effettuata con le varianti ammesse dall'art. 20, c. 8, della L.R. n. 18/'83 e s.m.i con riguardo ai limiti degli adeguamenti perimetrali;

(omissis)

con provvedimento del responsabile del servizio Arch. Nerio Menna n. 59 del 18/12/2009 è stata determinata la ricognizione e la conclusione favorevole della fase endoprocedimentale di avvenuta acquisizione dei pareri, nulla – osta ed atti di assenso previsti dalle leggi in vigore per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità, ricorrenti per il Piano in oggetto, che tiene luogo della conferenza di servizi prevista dall'art. 20, c. 5 della L.R. n. 18/'83 nel testo in vigore;

(omissis)

Con voti palesi, all'unanimità, esito proclamato dal Presidente,

DELIBERA

- 1) la premessa è approvata quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) approvare, come in effetti approva con il presente atto, ai sensi dell'art. 20, c.6 e con le varianti ammesse dall'art. 20 c.8, della L.R. n. 18/'83 e s.m.i., il Piano di Lottizzazione Convenzionata per iniziativa privata – Comparto Urbanistico n. 3 Piane d'Archi, presentato dal consorzio di proprietari rappresentato dal Sig. D'Alonzo Sandro nato ad Ivrea il 19/08/1975, composto dai seguenti elaborati che costituiscono allegati al presente atto:
 - a) Relazione geologica in data settembre 2008 a firma del geol. Dr Graziano Catenacci;
 - b) Progetto di Piano di Lottizzazione Convenzionata, a firma dei progettisti Arch. Nicola S. Di Risio, Arch.- Egisto Rossetti e Geom. Paolo Romagnoli con sede in Via Quadroni n. 95, Perano (Ch), composto dai seguenti elaborati:
 - Tav. 1. Cartografia e Pianificazione generale – scala 1:25000 – 1:2000;
 - Tav. 2a. Rilievo Planoaltimetrico e

- Sezioni del Terreno – scala 1:500;
- Tav. 2b. Situazione catastale – scala 1: 500;
 - Tav. 2c. Preesistenze e Urbanizzazione – scala 1: 500;
 - Tav. 3. Ridefinizione perimetro di comparto – scala 1: 500;
 - Tav. 4. Zonizzazione – Verifica degli Standards – scala 1: 500;
 - Tav. 5. Indicazione progettuale generale – scala 1: 500;
 - Tav. 6. Reti tecnologiche – scala 1: 500;
 - Tav. 7. Tipologie abitative – scala 1: 200;
 - Tav. 8. Sezioni e profili con inserimento degli edifici – scala 1: 500;
 - Tav. 9. Rapporto tra alberatura esistente e progetto architettonico - urbanistico – scala 1: 500;
 - Tav. 10. Particolari – scala 1: 200;
 - Tav. 11. Documentazione fotografica;
 - Tav. 12. Opere di urbanizzazione – organizzazione e destinazione delle aree e delle opere – scala 1: 500;
 - Relazione tecnica generale;
 - Cronoprogramma generale;
 - Stima dei lavori, edifici, lotti e opere di urbanizzazione;
 - Norme Tecniche di Attuazione e richiami al P.R.G.;
 - Studio di Compatibilità ambientale;
 - Relazione geologica.
 - Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica.
- Schema di convenzione.
 - Computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione;
 - Reti tecnologiche – disegni esecutivi.
 - Comunicazione relativa al perseguimento principi di sostenibilità ambientali e territoriali. (integrata al Prot. Com.le n. 4893 del 04/12/2009).
- 3) approvare lo schema di convenzione regolante l'attuazione del Piano di Lottizzazione in oggetto, parte del progetto di piano sopra citato, adottata con deliberazione di C.C. n. 41 del 03/08/2009, dando atto che essa è integrata per aspetti non sostanziali, secondo le indicazioni fornite dalla Provincia di Chieti, con parere Prot. n. 52855 del 23/09/2009, pervenuto al Prot. Com.le n. 3874 del 25/09/2009, così come soddisfatte con la produzione della comunicazione integrativa redatta dai progettisti del Piano e trasmessa al Prot. Com.le n. 4893 del 04/12/2009, documenti che si allegano alla Convenzione quali sue parti integranti e sostanziali sotto le lettere A e B.
 - 4) stabilire che, prima della stipula della Convenzione, il Consorzio dei proprietari attuatori del Piano dovrà costituirsi con atto legalmente valido ai sensi di legge e presentare a questo Comune il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione che sarà sottoposto ad approvazione della Giunta Municipale.
 - 5) stabilire che l'efficacia del Piano di Lottizzazione in oggetto ed il rilascio dei Permessi di Costruzione di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 380/'01 sono condizionati alla stipula della Convenzione sopra citata da effettuare con atto pubblico notarile da trascrivere a favore di questo Comune con oneri a completo carico del Consorzio dei proprietari attuatori del Piano, dando mandato al Responsabile del Servizio Arch. Nerio Menna a sot-

toscrivere lo stesso esclusivamente in nome e per conto del Comune di Archi (Ch).

- 6) dare mandato al responsabile del servizio tecnico per la notifica della presente deliberazione a ciascuno dei proprietari degli immobili compresi nel Piano, ad avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, e per la pubblicazione sul *B.U.R.A.*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, c.7, della L.R. n. 18/83 e s.m.i. con oneri a carico del Consorzio dei proprietari attuatori del Piano.
- 7) dare atto che il procedimento di formazione del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata è quello di cui agli artt. 20 e 23 della Legge Reg. n. 18/83 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Nerio Menna

COMUNE DI PIANELLA (PE)

Istanza di approvazione variante parziale al P.R.G. Per introduzione nuova zona produttiva D3 in C.da Nora. Pratica V 237/2007. Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) Informativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO

Richiamato il precedente Avviso, datato

18/12/2009 e pubblicato sul *B.U.R.A* n. 4 Ordinario del 20/01/2010, con cui è stata data notizia di avvio del procedimento di V.A.S. per lo strumento urbanistico in oggetto, preannunciando l'indizione della Conferenza di Verifica e Valutazione nel termine di 90 giorni dalla pubblicazione dell'avviso medesimo.

Preso atto dell'Istanza del Soggetto Privato Proponente la Variante parziale al P.R.G. , finalizzata all'ottenimento di maggiore tempo per la produzione della documentazione tecnica necessaria.

RENDE NOTO CHE

La Conferenza di Verifica e Valutazione sarà indetta entro gg. 60 dall'acquisizione al protocollo comunale della documentazione tecnica da parte del Soggetto Privato proponente la Variante parziale al P.R.G. di cui in oggetto.

Della Convocazione della suddetta Conferenza sarà data notizia, con almeno 30 giorni di preavviso, mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Web del Comune.

Pianella 16/04/2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DI V.A.S.
RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA
Arch. Loredana Scotolati

COMUNE DI PRATOLA PELIGNA (AQ)

Avviso di adozione di modifica all'articolo 16/bis delle N.T.A. della Variante specifica al P.R.G. per le zone produttive.

**AVVISO DI ADOZIONE DI MODIFICA ALL'ARTICOLO 16/BIS
DELLE N.T.A. DELLA VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G.
PER LE ZONE PRODUTTIVE**

IL SINDACO

VISTI GLI ARTT. 10 E 11 DELLA L.R. 12 APRILE 1983, N° 18, COME
INTEGRATA E MODIFICATA DALLA L.R. 27 APRILE 1995, N° 70

RENDE NOTO

CHE PRESSO LA SEGRETERIA COMUNALE È DEPOSITATO, A LIBERA VISIONE DEL PUBBLICO PER 45 (QUARANTACINQUE) GIORNI CONSECUTIVI DECORRENTI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.A., LA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 5 DEL 03/02/2010 AVENTE PER OGGETTO: "ADOZIONE VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. PER LA MODIFICA DELL'ART. 16/BIS DELLE N.T.A. DELLA VARIANTE SPECIFICA PER LE ZONE PRODUTTIVE". ENTRO IL TERMINE DEL PERIODO DI DEPOSITO, QUALUNQUE INTERESSATO POTRÀ PRESENTARE OSSERVAZIONI AL COMUNE. LE CITATE OSSERVAZIONI E GLI EVENTUALI GRAFICI DOVRANNO ESSERE REDATTI SU CARTA LEGALE UNITAMENTE AD UNA COPIA IN CARTA SEMPLICE.

PRATOLA PELIGNA, ADDÌ

IL SINDACO
(DOTT. ANTONIO DE CRESCENTIIS)

CLARALUX S.r.l. – Firenze (FI)

Avviso inerente la Realizzazione linea elettrica e cabina di trasformazione per connessione impianto fotovoltaico “ALMD 9-997,92 Kwp” da 997,92 Kwp.

AVVISO AL PUBBLICO

L.R. 83/88 e s.m.i.

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMESSO ALLA PROVINCIA DI CHIETI – SERVIZIO ACQUE PUBBLICHE ED IMPIANTI ELETTRICI - Via Della Liberazione 106 – 66100 CHIETI

OGGETTO: Realizzazione linea elettrica e cabina di trasformazione per connessione impianto fotovoltaico “ALMD 9-997,92 Kwp” da 997,92 Kwp

PROPONENTE: Claralux s.r.l. - Via Caduti di Cefalonia 76 Firenze (FI) – Tel/Fax 0555355775/ 055415498

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: L'attività rientra nella procedura di autorizzazione ai sensi della L.R. 83/88

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: Fresagrandinaria (CH)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Realizzazione della linea elettrica MT in cavo aereo e interrato e della cabina di trasformazione.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE: PROVINCIA DI CHIETI – SERVIZIO ACQUE PUBBLICHE ED IMPIANTI ELETTRICI – CHIETI

Dalla pubblicazione dell'avviso del *BURA* decorrono i 30 (trenta) giorni entro i quali chiunque vi abbia interesse può presentare, in forma scritta, istanze, osservazioni o pareri sull'opera. Decorso il termine di legge, senza che siano state formulate osservazioni, il nulla osta si intende favorevolmente rilasciato ex formazione del silenzio-assenso.

16 Aprile 2010

CLARALUX S.R.L.

F.I.A.M.M. S.p.A. – Montecchio Maggiore (VI)

Avviso di deposito pratica di Valutazione Assoggettabilità. Ampliamento impianto di produzione batterie al Piombo.

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Ampliamento impianto di produzione batterie al Piombo

PROPONENTE

FIAMM S.p.A - Viale Europa 63, 36075 Montecchio Maggiore (VI). Tel: 0444 709310 Fax: 0444 607802, e-mail: loreto.sperduti@fiamm.com.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Punto 3, Lettera e, Allegato IV D. Lgs. 4/2008 “Impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia) con una capacità di fusione superiore a 10 tonnellate per il piombo e il cadmio o a 50 tonnellate per tutti gli altri metalli al giorno”

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Avezzano (AQ) – Via Volta 9.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

L'impianto in oggetto è esistente ed autorizzato per una capacità di fusione pari a 80 ton/giorno di Piombo mediante il provvedimento AIA n. 157/98 del 23/03/2010. La valutazione riguarda l'impianto attuale ed il relativo progetto di aumento della capacità di fusione fino a 151 ton/giorno di Piombo. L'intervento sfrutta i fabbricati esistenti e non comporta modifiche alla tipologia di processo; è previsto invece un aumento delle linee produttive relative alla fusione del piombo e alle lavorazioni accessorie.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

DITTA: FIAMM S.P.A.

VIALE EUROPA 63

36075 MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

FIRMA E TIMBRO

LEGALE RAPPRESENTANTE

Cornelio Giangiordano

SF-ADRIATICA S.R.L. – ROMA

Realizzazione linea elettrica e cabina di trasformazione per connessione impianto fotovoltaico di potenza nominale 999 kWp, nel Comune di Ortucchio.

**AVVISO AL PUBBLICO L.R. 83/88 - 132/99
E S.M.I.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO all'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DE L'AQUILA – Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale – Servizio impianti e reti di approvvigionamento elettrico – Servizio Genio Civile – Ufficio de L'Aquila – via Saragat, Palazzo Tazzi – PILE 67100 L'AQUILA, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione linea elettrica e cabina di trasformazione per connessione impianto fotovoltaico "Madonna del Pozzo" di potenza nominale 999 kWp.

PROPONENTE

SF-ADRIATICA s.r.l. – via Abigaille Zanetta, 33 – Roma – tel 0697274915 - fax 0645498249

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività rientra nella procedura di Autorizzazione ai sensi della L.R. 83/88, 132/99 e s.m.i.

**LOCALIZZAZIONE
DELL'INTERVENTO**

Comune di Ortucchio (AQ)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Realizzazione della linea elettrica MT e della cabina di trasformazione.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DE L'AQUILA – Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale – Servizio impianti e reti di approvvigionamento elettrico – Servizio Genio Civile – Ufficio de L'Aquila – via Saragat, Palazzo Tazzi – PILE 67100 L'AQUILA

Dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *BURA* decorrono 30 (trenta) giorni entro i quali chiunque abbia interesse può pre-

sentare, in forma scritta, istanze, osservazioni o pareri sull'opera. Decorso il termine di legge, senza che siano state formulate osservazioni, il nulla osta si intende favorevolmente rilasciato ex formazione silenzio assenso.

23 Aprile 2010

SF-ADRIATICA S.R.L.
VIA ABIGAILLE ZANETTA, 33
L'AMMINISTRATORE
Arch. Maria Valentina Fontana

SF-ADRIATICA S.R.L. – ROMA
Realizzazione linea elettrica e cabina di trasformazione per connessione impianto fotovoltaico di potenza nominale 999 kWp, nel Comune di Sante Marie.

AVVISO AL PUBBLICO L.R. 83/88 - 132/99
E S.M.I.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO all'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DE L'AQUILA – Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale – Servizio impianti e reti di approvvigionamento elettrico – Servizio Genio Civile – Ufficio de L'Aquila – via Saragat, Palazzo Tazzi – PILE 67100 L'AQUILA, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione linea elettrica e cabina di trasformazione per connessione impianto fotovoltaico di potenza nominale 999 kWp.

PROPONENTE

SF-ADRIATICA s.r.l. – via Abigaille Zanetta, 33 – Roma – tel 0697274915 - fax 0645498249

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività rientra nella procedura di Autorizzazione ai sensi della L.R. 83/88, 132/99 e s.m.i.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Sante Marie (AQ)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Realizzazione della linea elettrica MT e della cabina di trasformazione.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DE L'AQUILA – Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale – Servizio impianti e reti di approvvigionamento elettrico – Servizio Genio Civile – Ufficio de L'Aquila – via Saragat, Palazzo Tazzi – PILE 67100 L'AQUILA

Dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURA decorrono 30 (trenta) giorni entro i quali chiunque abbia interesse può presentare, in forma scritta, istanze, osservazioni o pareri sull'opera. Decorso il termine di legge, senza che siano state formulate osservazioni, il nulla osta si intende favorevolmente rilasciato ex formazione silenzio assenso.

23 Aprile 2010

SF-ADRIATICA S.R.L.
VIA ABIGAILLE ZANETTA, 33
L'AMMINISTRATORE
Arch. Maria Valentina Fontana

GRUPPO RINNOVA srl - via Quintino Sella,4 - 20121 MILANO

Avviso inerente costruzione ed esercizio di elettrodotto MT 20 KV in cavo aereo, per collegamento di impianto fotovoltaico di potenza pari a 743,60 Kwp.

AVVISO AL PUBBLICO

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO AL V SETTORE - URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, DIFESA DEL SUOLO (SERVIZI EX GENIO CIVILE - SISMICA - LEGGE 1086/71 - LINEE ELETTRICHE), VIA CERULLI IRELLI, 15/17 , 64100 TERAMO, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Costruzione e ed esercizio di elettrodotto MT 20 KV in cavo aereo, per collegamento di impianto fotovoltaico di potenza pari a 743,60 Kwp, di futura realizzazione.

PROPONENTE

Gruppo Rinnova srl, con sede in Milano, via Q. Sella, 4 - tel. 02-86997445 - fax 02-48019792 - e-mail info@grupporinnova.com

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

art. 3 della L.R. 20.9.1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n.132

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Bellante, provincia di Teramo, località Chiareto.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Realizzazione di un elettrodotto MT 20 Kv aereo in cavo cordato ad elica, della lunghezza complessiva di 160 m., che si sviluppa su proprietà privata, in terreno agricolo. Il nuovo tratto di elettrodotto è necessario per collegare la linea aerea esistente ad una nuova cabina di trasformazione MT/BT per una nuova connessione di impianto fotovoltaico di potenza pari a 743,60 Kwp.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Ai sensi degli art. 5,6,7 e 11 delle sopra richiamate L.R. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo - V Settore - Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo, in Via Cerulli Irelli 15/17 64100 Teramo.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 30 (trenta), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

GRUPPO RINNOVA srl
Via Quintino Sella, 4
20121 MILANO

Ing. Paolo Gaggero



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila
c/o Palazzo Silone - Container 3**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/363474

Fax. 0862 363574

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it